TRIESTE, Mercoledì 13 Agosto 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6739
Anno XIX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Nave ausiliaria affondata nel Mediterraneo dai nostri velivoli siluranti

Una pioggia di bombe sulle basi aeronavali di Malta - Due aerei inglesi abbattuti dalla controaerea nell'Italia meridionale - L'eroica difesa dei nostri presidi in A. O.

Bollettino 434

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data 12 agosto 1941-XIX:

La notte scorsa, reparti della Regia Aeronautica hanno efficacemente bombardato basi aeree e navali di Malta. Un velivolo non è rientrato dall'azione.

Nel Mediterraneo orientale, nostri aerei hanno colpito con siluro una nave ausiliaria nemica di 2800 tonnellate, che è stata vista fortemente sbandata e poi è affondata.

Nell'Africa settentrionale, vivace attività di artiglieria sul fronte di Tobruk. In azioni locali sono stati catturati alcuni prigionieri. L'aviazione dell'Asse ha bombardato apprestamenti e impianti portuali della piazza, provocando incendi ed esplosioni. Nella zona di Marsa Matruh, nostri aerei hanno colpito obiettivi militari. Nei pressi di Sidi Barrani sono stati efficacemente mitragliati attendamenti di truppe britanniche.

Il nemico ha compiuto nuove incursioni su Tripoli e Bengasi: nessuna vittima, danni di lieve entità.

Nell'Africa orientale, reparti nazionali e coloniali hanno effettuato a Culquabert un'audace attacco contro numerosi gruppi nemici, disperdendoli ed infliggendo loro diverse perdite. Aerei inglesi hanno compiuto altre incursioni su Gondar: non si lamentano vittime.

Ieri, tre velivoli britannici hanno lanciato alcune bombe e spezzoni su Crotone e nei pressi di Catanzaro, colpendo abitazioni civili e causando un morto e qualche ferito tra la popolazione. Due apparecchi nemici sono stati abbattuti dall'artiglieria contraerea: l'equipaggio di uno di essi è stato fatto prigioniero.

Controllo rigoroso e costante

Zona di operazioni, 12

Il controllo rigoroso e costante esercitato dalla nostra Aviazione e dalla nostra Marina sul Mediterraneo ha procurato in questi ultimi giorni un nuovo successo, di cui fa cenno il Bollettino odierno relativo al siluramento di una nave ausiliaria nemica compiuto da nostri aerei nel Mediterraneo orientale. Nel pomeriggio del giorno 11 agosto, 3 nostri aerosiluranti, comandando rispettivamente dei tenenti Buscaglia, tenente Graziani e sottotenente Forsinetti, stavano compiendo una delle consuete missioni esplorative, quando, verso le ore 16, avvistavano, tra Alessandria e Porto Said, una nave nemica del tipo «Pro... di 2800 tonnellate. I nostri si disponevano immediatamente all'attacco malgrado la violenta reazione avversaria, riuscendo a colpirla con un siluro. La nave nemica sbandava subito e lentamente ed affondava.

Le basi aeree e navali dell'isola di Malta hanno subito nella notte sul 12 agosto un nuovo violentissimo attacco dell'aviazione fascista. Formazioni di nostri apparecchi da bombardamento in quota ed in picchiata si sono susseguite ad ondate successive sui più importanti obiettivi militari dell'isola.

Una vera pioggia di bombe e di spezzoni è caduta sulla base aerea di Micabba. Impianti, depositi, officine aeroportuali e velivoli in sosta ai margini del campo d'aviazione sono stati colpiti con bombe di medio e di grosso calibro e con centinaia di spezzoni dirompenti ed incendiari che hanno prodotto danni assai gravi e incendi.

Particolare efficacia è risultato l'attacco sulla base navale di La Valletta che ha determinato numerose esplosioni e vasti incendi, visibili da oltre 40 chilometri di distanza, hanno facilitato alle ultime ondate la ricerca degli obiettivi. Gravi danni risultano arrecati alle varie attrezzature del porto ed ai bacini. Le reazioni antiaeree e contraeree del nemico, appoggiate dall'impiego di numerosi riflettori, sono state assai intense, ma non hanno impedito ai nostri magnifici equipaggi di compiere con meravigliosa decisione uno dei più violenti attacchi che l'isola abbia subito negli ultimi mesi.

Il nemico ha tentato per suo conto qualche incursione sull'Italia meridionale, lanciando alcune bombe su Crotone e nei pressi di Catanzaro. Venivano colpite soltanto abitazioni private, ucciso un civile e qualche altro ferito. L'immediata reazione contraerea della difesa però faceva pagare a duro prezzo l'incursione all'avversario, giacchè 2 dei 3 apparecchi attaccanti venivano abbattuti e mentre 1 precipitava in mare, l'altro cadeva in terra ferma ed il suo equipaggio, composto di tre persone, veniva fatto prigioniero.

Alcuni altri prigionieri sono stati presi nella giornata dell'11 da un nostro reparto sul fronte di Tobruk, il quale sorprendeva una pattuglia nemica di cinque uomini e la catturava al completo.

Nell'Africa orientale i nostri presidi continuano l'eroica loro difesa con un atteggiamento aggressivo, manifestato in frequenti contrattacchi contro le formazioni avversarie che tentano di serrare più da presso le nostre posizioni. Queste azioni causano sempre al nemico numerose perdite in uomini e mezzi, sconvolgendo anche i suoi piani e i suoi dispostivi laboriosamente e faticosamente predisposti.

Lisbona accoglie entusiasticamente il Presidente reduce dalle Azzorre

Lisbona, 12

E' entrata nell'estuario del Tago la nave che riconduce in Patria il Generale Carmona, reduce dal viaggio alle Azzorre, ove ha riaffermato inequivocabilmente la sovranità portoghese contro le insidie d'oltre Atlantico. Le autorità civili, le rappresentanze delle Forze armate e una folla immensa di popolo gli hanno tributato entusiastiche accoglienze, che dimostrano ancora una volta l'unanimità dei Portoghesi nel voler difendere a qualsiasi costo i secolari diritti della Patria. Il Presidente Salazar con tutti i membri del Governo si è recato a bordo della nave a porgere il primo saluto al Capo dello Stato, mentre un corteo di piroscafi, di velieri, di motoscafi, di barche gremiti di una folla acclamante, circondava la nave presidenziale.

Salutato dalle salve delle navi da guerra e delle batterie costiere, mentre il cielo era solcato da innumerevoli aeroplani, Carmona è sceso a terra dove ha ricevuto il primo saluto da un imponente numero di ufficiali di terra, di mare e dell'aria e della legione portoghese. La folla ha vivamente acclamato il Presidente mentre, accompagnato da Salazar, passava in rivista contingenti delle Forze armate in assetto di guerra che presentavano le armi. Il saluto del popolo acclamante si è prolungato lungo tutto il percorso fino alla residenza presidenziale.

La soddisfazione per l'esito del viaggio tanto dal punto di vista politico, quanto per l'eco che esso ha avuto all'estero, è grandissima. In particolare evidenza viene messo dalla stampa quanto hanno pubblicato durante il viaggio presidenziale i giornali italiani, che si sono resi giusti interpreti dei sentimenti del popolo portoghese così geloso della sua libertà e della sua indipendenza e risoluto a difendere i suoi diritti. Si rileva inoltre che il viaggio del generale Carmona e le manifestazioni che si sono svolte nei giorni scorsi anche nel Brasile debbono considerarsi come una chiara manifestazione dei sentimenti che animano il mondo lusitano sulle due sponde dell'Atlantico.

I giornali sottolineano un simpatico episodio avvenuto durante il viaggio di ritorno del Presidente: a circa 300 miglia da Lisbona la nave presidenziale ricevette il saluto di due grandi quadrimotori tedeschi che si avvicinarono e lasciarono cadere sul ponte un messaggio augurale.

L'avvenimento politico del giorno in Croazia

Dichiarazioni del Poglavnik sull'adesione dei macekiani al movimento degli ustasci

Zagabria, 12

Stamane il Poglavnik ha ricevuto in udienza il capo dell'ufficio di Zagabria dell'*Agenzia Stefani* e, nel corso del cordiale colloquio, che è durato oltre un'ora, ha cortesemente aderito a fare delle dichiarazioni per la stampa italiana.

Essendo appena dell'altro giorno la storica seduta al Sabor di Zagabria, dove ex deputati e capi delle organizzazioni del disciolto partito dei contadini croati aderirono entusiasticamente al movimento ustascia e prestarono solenne giuramento nelle mani del Poglavnik, di essere fedeli ai principii dell'ustascismo, il giornalista ha chiesto su questo, che è il più importante avvenimento di politica interna dello Stato indipendente croato:

«Che cosa pensate, Poglavnik, dell'adesione dei macekiani al movimento ustascia e quale effetto esso avrà sulla politica del Paese?

Avvenimento atteso

L'adesione cui accennate — ha risposto il Poglavnik — non è giunta nè inattesa nè imprevista. A parte il fatto che le masse rurali già erano conquistate dalle nostre idee, sta il fatto che da mesi mi giungevano dichiarazioni di lealismo da parte degli ex deputati del partito radiciano e richieste di adesione al movimento ustascia. Ma io volli far sapere ch'era opportuno attendere, che occorreva che tutti vedessero coi propri occhi l'andamento della nuova politica croata, che, insomma, nessuno prendesse decisioni affrettate, tanto più che non vi erano per nulla costretti.

In altri termini, lasciai piena libertà affinchè poi non avvenisse che qualcuno potesse dire di essersi pentito. Nè persecuzioni vi sono state contro l'ex partito radiciano, l'unico esistente nel Paese al momento della creazione dello Stato indipendente croato, nè restrizioni di sorta.

L'adesione è quindi avvenuta in modo spontaneo e, direi, come conseguenza logica di una situazione che appariva ormai chiara a tutti. Abbiamo così avuto che la più grande parte di ex deputati e capi delle organizzazioni del partito di Macek hanno, l'altro giorno, prestato giuramento all'ustascismo.

Altri continuano a fare lo stesso. Proprio oggi un nuovo gruppo del medesimo partito ha aderito con espressioni della massima devozione. E' evidente com'io abbia voluto escludere gli ex ministri e coloro che ebbero una parte effettivamente dirigente nell'ex partito di Radic, come pure tutti quelli che si resero colpevoli di lesioni alla dignità e agli interessi del popolo croato.

Alla domanda quali altre fasi significative si possono prevedere nello sviluppo ulteriore della politica interna dopo la sostituzione dei gerarchi ustascia e l'adesione degli ex macekiani, il Poglavnik ha risposto: Tra la sospensione dei funzionari ustascia e l'adesione degli ex macekiani, non vi è relazione o connessione.

La prima è stata effettivamente una punizione collettiva che io ho voluto infliggere, perchè uno di tali funzionari, indegno di appartenere ai nostri ranghi, si era reso colpevole di un delitto comune, gettando così, sia pure indirettamente, una cattiva luce sui suoi camerati. Questo tizio fu condannato a morte dal Tribunale speciale e subito fucilato. E' evidente che molti dei gerarchi che ho sospeso saranno riconfermati nella loro carica, come altri, attraverso un severo vaglio, saranno sostituiti da persone più degne e capaci di adempiere ai loro doveri. Sceglierò queste nuove persone anche tra gli ex macekiani. Nella politica interna non sono dunque da attendersi nuovi cambiamenti.

— Si può prevedere una collaborazione al Governo di elementi ex macekiani?

Ne sceglierò qualcuno di cui ho bisogno.

Rispondendo ad altra domanda, Ante Pavelic ha dichiarato:

Il nostro è stato un Paese sempre in forma costituzionale. Ma per ora è prematuro parlare di tale questione. Noi abbiamo il nostro antico Sabor (Dieta) che, al momento opportuno, potrà essere richiamato in vita. Una cosa è certa ed è che, sotto qualsiasi forma, la democrazia è ormai per sempre esclusa dal nostro Paese.

Ebrei e serbi

Alla domanda: Come potrà essere definitivamente risolta la questione ebraica in Croazia? e quella dei serbi e dei comunisti?

Il Poglavnik ha risposto: *Quanto alla questione ebraica posso dichiararvi ch'essa sarà liquidata definitivamente nel più breve tempo possibile. Era una questione molto seria che aveva da noi aspetti economici assai complessi. Nella sola Zagabria vi erano 18.000 ebrei: ne sono rimasti appena 4000 e anche questi verranno inviati in campi di lavoro o in campi di concentramento. Per ciò che riguarda i serbi, si fa della confusione: i veri serbi in Croazia non sono molti, per la maggior parte si tratta di croati di religione ortodossa o di valacchi. Il loro problema sarà risolto nella maniera migliore e più soddisfacente. Intanto, in seguito ad accordi con le autorità tedesche, 250.000 serbi stanno per essere inviati in Serbia. Gli altri potranno rimanere indisturbati, sempre che non diano occasione a lamentele. E poi vi posso dire che si stà manifestando un vasto movimento di adesione al croatismo e alla Chiesa cattolica. Contro i «cetnici» e i comunisti, invece, si continuerà ad agire senza pietà.*

Continuando, il Poglavnik ha poi fatto alcuni accenni alla politica economico-sociale del regime. *Come avete visto — ha detto — non ho permesso l'aumento del prezzo del pane.*

D'altra parte abbiamo aumentato il prezzo del grano ai contadini per stimolare la produzione. Abbiamo potuto constatare, con la massima soddisfazione, che tutti i produttori di cereali, obbedendo all'ordine di consegnare il sopravvanzo del raccolto all'Istituto per l'alimentazione, lo hanno fatto con la massima comprensione e disciplina. Non un incidente si è avuto a segnalare, nessuna diserzione. Si sta intanto studiando il modo più soddisfacente per colmare la differenza tra l'aumento del prezzo del grano e il costo del pane.

Le relazioni con l'Italia

Un altro elemento da segnalare, ha proseguito il Poglavnik, è quello della scomparsa della disoccupazione in tutti i rami del lavoro e della produzione. Infine posso con soddisfazione aggiungere che è favorevole lo svolgimento delle operazioni di colonizzazione interna.

Fino a questo momento ben 4 mila famiglie di contadini sono state trasferite da regioni a popolazione troppo densa ad altre di alta produttività, come il Sirmio e la Slavonia. Ogni famiglia riceve un minimo di 10 ettari di ottimo terreno. Si può calcolare che molte altre migliaia di famiglie rurali andranno a colonizzare altre terre venendo così ad essere tolte dal deprimente stato di disoccupazione in cui furono gettate dai governanti serbi che, per favorire i cosidetti «Dobrovoljici» (volontari) non avevano esitato a rovinare intere popolazioni di onesti lavoratori con la guerra.

Terminata questa parte della conversazione, è stato chiesto al Poglavnik un giudizio sulla guerra. Egli ha risposto decisamente così:

La vittoria dell'Asse e dei suoi alleati è certissima e ad essa noi daremo dappertutto e come possiamo ogni nostro contributo.

La domanda finale è stata questa: «Come prevedete gli ulteriori sviluppi delle relazioni con l'Italia?»

Ante Pavelic ha riassunto il suo pensiero in questa concisa e significativa formulazione: *«Le relazioni tra lo Stato indipendente croato e l'Italia fascista saranno così intime da poter totalmente soddisfare quella politica di amicizia e di alleanza che così felicemente è stata iniziata in ogni campo».*

Questa breve ma eloquente dichiarazione del Poglavnik espressa con tono deciso e con così limpida precisione di linguaggio, rivela ancora una volta quanto sincera e profonda sia la sua amicizia per il nostro Paese e la volontà di darle sotto ogni forma un contenuto sempre più intimo.

Il Poglavnik ha ricevuto oggi una rappresentanza della minoranza ucraina residente in Croazia. Il capo di essa, dopo aver espresso al Poglavnik, a nome del gruppo che rappresenta, tutta la loro devozione e la decisa volontà di collaborare col suo Governo, gli ha fatto dono di un'antica artistica sciabola da etmanno. Il Poglavnik ha ringraziato per le cortesi parole di saluto e per il dono e ha aggiunto che è sempre stato desiderio del popolo croato che l'Ucraina diventi un popolo libero e che costituisca uno Stato indipendente.

Convoglio attaccato dalle motosiluranti tedesche

Berlino, 12

Il comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra dice:

Motosiluranti tedesche hanno attaccato nella notte sull'11 agosto, durante un'azione sulla costa britannica un convoglio fortemente scortato da cacciatorpediniere.

Nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche e la forte difesa, le motosiluranti sono riuscite a penetrare al centro del convoglio, affondando una nave mercantile di 6000 tonnellate.

Sulla costa dell'Atlantico un'unità della Marina da guerra tedesca, ha abbattuto un aereo britannico da combattimento.

Nell'Atlantico ad ovest di Cadice, un aereo tedesco da combattimento di lunga crociera ha distrutto una nave cisterna nemica di 8000 tonn.

Durante l'attacco dell'altra notte nella rada di Suez, aerei tedeschi da combattimento hanno gravemente colpito due grandi navi mercantili.

Apparecchi britannici, nella notte sul 12 agosto hanno gettato alcune bombe sulla Germania occidentale. In alcune località, soprattutto a Duisburg, sono stati distrutti o danneggiati degli edifici.

Il soccorso alle madri di militari alle armi elevato a lire otto

Roma, 12

Il Duce ha disposto che con decorrenza dal 15 agosto corrente il soccorso giornaliero alle madri bisognose di militari alle armi sia elevato a lire 8.

Il «Villaggio del soldato» inaugurato dal Segretario del Partito

Roma, 12

Il Segretario del Partito ha inaugurato nel pomeriggio il «Villaggio del soldato», una creazione originalissima del Dopolavoro dell'Urbe in favore dei militari delle Forze Armate. Si tratta di 41 pittoresche costruzioni sorte nel giardino di Piazza Vittorio Emanuele per opera di ognuno dei vari settori dopolavoristici della capitale. Nel complesso di questi edifici, costruiti con gusto e praticità, sono messi in vendita a prezzi modicissimi i generi di maggior consumo tra i militari e vengono offerti spettacoli di arte varia e caratteristici divertimenti.

Il Segretario del Partito, giunto con il Vicesegretario Mezzasoma, ricevuto dal Sottosegretario alla Guerra e da tutte le autorità e gerarchie competenti nei vari rami della nuova organizzazione, ha dapprima passato in rassegna le formazioni giovanili schierate nel viale d'entrata in servizio d'onore e quindi ha visitato il villaggio nella sua completa disposizione, assistendo infine, tra i militari che gremivano la platea del teatro, predisposto dal Dopolavoro del Ministero della Cultura Popolare, a uno degli spettacoli allestiti.

Lombrassa reca il saluto del Duce ai 18 mila operai italiani a Linz

Linz, 12

Ai 18.000 operai italiani che ormai da tempo lavorano a Linz, è venuto a portare il saluto del Duce l'Eccellenza Lombrassa, Commissario per le migrazioni e la colonizzazione. Egli è stato ricevuto alla stazione dai maggiori rappresentanti del Partito, dell'Esercito e del Comune, dalla delegazione sindacale italiana di Linz, capeggiata dal comm. Rizzo.

Alla casa natale di Hitler

Il Commissario Lombrassa ha passato in rivista compagnie d'onore del Partito e dell'Esercito, mentre la banda militare suonava il «Presentiermasch» e gli inni italiani. Egli si è recato quindi alla Landhaus, dove il Gauleiter Eigruber lo ha cordialmente salutato, intrattenendosi poi con lui in conversazione per esaminare tutti i problemi riguardanti gli operai italiani di questa zona. Il gruppo di autorità italiane e tedesche si è recato poi a Leonding, luogo ove sono sepolti, nella più grande semplicità, i genitori del Führer. L'Eccellenza Lombrassa ha deposto una corona col nastro tricolore ed ha sostato alcuni minuti per poi recarsi a visitare la casa ove Adolfo Hitler ha abitato durante la sua giovinezza.

Nel pomeriggio, dopo una breve visita alle acciaierie della Göring Werke, il Commissario italiano per le migrazioni ed il Gauleiter sono entrati in una immensa sala della grande costruzione dalle dimensioni gigantesche, 250 per 50 metri, alta 25, ove 18.000 operai in camicia nera attendevano perfettamente inquadrati. Il Gauleiter dell'Alto Danubio ha recato il saluto del Führer, rilevando poi che le origini di questo conflitto contro l'Inghilterra e il bolscevismo datano dai tempi delle sanzioni, in cui l'Italia osò l'inosabile e vinse.

Ha quindi preso la parola l'Eccellenza Lombrassa. «Al mio comando — egli ha iniziato — dai vostri cuori erompa un grido che attraversi lo spazio, e giunga al cuore di Mussolini: «Saluto al Duce!». La risposta è stata veramente formidabile. Dopo aver parlato delle condizioni di vita dei lavoratori italiani in Germania, il Commissario li ha esortati a comportarsi in ogni ora del giorno come si comporta colui che ha l'onore di rappresentare all'estero l'Italia, il Paese che ha sempre dato al mondo un altissimo contributo di sacrificio, di gloria, di civiltà e di lavoro.

Elevate parole

Eleviamo il nostro pensiero — egli ha continuato — il nostro più puro pensiero a quella terra ove riposano i nostri padri, vivono le nostre spose e le nostre mamme, quella terra che per noi, per il nostro cuore è stata sempre e sarà sempre la più bella terra del mondo. Eleviamo anche il pensiero a Benito Mussolini, al nostro Capo, che sempre e soprattutto in questo momento ci addita le vie del sacrificio e che ha fatto dono alla Patria del suo figlio diletto. Che il nostro pensiero lo conforti nel grande dolore, giurando insieme di essere pronti a dare anche la vita perchè egli possa fare sempre più grande, sempre più bella e più temuta la nostra Italia.

Questa riunione — egli ha concluso — non può terminare senza che noi eleviamo pure il nostro pensiero a questa bella terra che ha avuto la fortuna di dare i natali a Hitler, al grande Capo della Germania.

La missione civilizzatrice dell'Italia esaltata da un professore finnico

Helsinki, 12

Sotto il titolo «Finlandia ed Italia», il giornale *Uusi Suomi* pubblica un editoriale firmato dal più grande esponente della cultura finnica prof. Koskenniemi, docente di estetica e di letteratura universale nella celebre Università di Turku. L'articolista, dopo aver sottolineato l'alta missione civilizzatrice dell'Italia fascista, prendendo lo spunto dalla recentissima pubblicazione della traduzione italiana dei «7 fratelli» di Alexis Kivi, a cura dell'accademico d'Italia Pavolini, constata come la grande opera letteraria svolta dal Pavolini costituisca un ponte ideale tra l'Italia e la Finlandia e quindi così prosegue:

«I legami culturali italo-finnici ci ricordano oltre all'immenso debito spirituale che abbiamo verso l'Italia anche la gratitudine che dobbiamo alla Nazione italiana, antesignana nella lotta antibolscevica e che oggi combatte assieme a noi per lo stesso ideale. La Finlandia e l'Italia furono le prime Nazioni d'Europa che dovettero opporsi al comunismo distruttore. Durante l'altra nostra guerra contro i Sovieti, gli Italiani furono i nostri migliori amici. Noi Finlandesi ammiriamo l'immenso lavoro costruttivo compiuto da Benito Mussolini. Troppo lungamente il cieco imperialismo britannico ostacolò le aspirazioni dell'Italia che, dopo essersi battuta nella guerra mondiale a fianco della Granbretagna e della Francia, fu da queste stesse tradita. La Finlandia deve la sua civiltà allo spirito di Roma e alla lingua latina; il ceppo finnico originario è romano-germanico. Ecco perchè noi esultiamo oggi che l'Italia si batte assieme a noi nell'ultima fase della lotta contro quella stessa barbarie che, attraverso molti secoli, costituì per noi la più grave minaccia di annientamento».

Metodico sviluppo del grande piano strategico tedesco

Le operazioni sul fronte orientale procedono "con andamento favorevole,,

Berlino, 12

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Le operazioni sul fronte orientale procedono con andamento favorevole.

Aerei da combattimento hanno bombardato nella scorsa notte attrezzature militari a Mosca e vari importanti nodi ferroviari. Sono stati provocati vasti incendi e violente esplosioni in alcuni impianti ferroviari.

Tentativi di attacco compiuti a caso da apparecchi sovietici sulla Germania nord-orientale, sono rimasti senza alcun risultato.

Un battaglione di fanteria tedesca si è scontrato innanzi a Viajma contro una retroguardia sovietica. Ne è seguito un breve ma accanito combattimento, conclusosi con lo annientamento del nemico.

Il 10 agosto velivoli germanici da combattimento hanno affondato nel porto di Otschakov tre piccole navi da carico sovietiche

L'Agenzia Ufficiosa informa che questa mattina la caccia germanica ha abbattuto, nella regione di Kiev, 27 velivoli sovietici.

Un quadro della situazione

Berlino, 12

Le operazioni militari che si stanno svolgendo nella zona del Lago Ilmen, di Roslav, di Bielaia Tserkove e di Uman indicano chiaramente che gli Eserciti dell'Europa continuano ad avanzare nell'interno della Russia, contrariamente alle false informazioni diffuse dalla propaganda britannica di una pretesa stanchezza delle Forze dell'Asse.

Le vaste operazioni che sono attualmente in corso, tanto nel settore baltico che nel settore centrale ed in quello ucraino, dimostrano che la resistenza russa, per quanto accanita e feroce sia, non riesce ad impedire il metodico sviluppo del grande piano strategico germanico. Il ritmo più celere che hanno assunto da qualche giorno le operazioni è conseguenza del grande processo di distruzione che hanno subito le Forze armate di Stalin durante il drammatico mese di luglio.

Tale distruzione era il grande obiettivo strategico degli Eserciti riuniti dell'Europa durante il mese di luglio. Esso fu pienamente raggiunto e se ne vedono in questi giorni i primi risultati tattici, i quali andranno aumentando in ampiezza e in importanza di mano in mano che il piano generale strategico contro la Russia andrà prendendo forma, favorito ormai com'è dalle enormi distruzioni di soldati e di armi sovietiche compiute nel periodo dal 10 al 31 luglio.

L'avanzata in Ucraina prosegue lungo tutti i settori

Budapest, 12

Secondo informazioni del Quartiere generale ungherese, la liberazione dell'Ucraina dal giogo bolscevico sta per diventare un fatto compiuto. Pur mantenendo il più stretto riserbo circa le operazioni in corso, gli ambienti militari ungheresi constatano che le operazioni militari in Ucraina dopo la grande battaglia conclusasi vittoriosamente negli scorsi giorni, sono entrate in una nuova fase. I reparti magiari che collaborano con le truppe germaniche, si battono valorosamente.

I successi ottenuti nelle scorse settimane ed annunciati dal Gran Quartiere generale delle Forze Armate germaniche, come pure la preziosa esperienza fatta nel corso dell'attuale campagna, hanno aumentato ancora più la capacità combattiva delle truppe magiare. La superiorità del soldato ungherese su quello bolscevico è dimostrata dal numero straordinariamente basso delle perdite magiare, mentre le perdite riportate dal nemico, sono molto gravi. La tattica sovietica di attaccare in grandi masse serrate, offre un eccellente obiettivo alle mitragliatrici ed ai cannoni di campagna.

L'avanzata in Ucraina continua su tutto il fronte. Accerchiata Kiev ed eliminate le ultime disperate resistenze sovietiche, tutta l'Ucraina potrà dirsi liberata dal giogo sovietico.

Tutta la stampa pomeridiana, a cominciare dal *Pest* che pubblica la notizia con un titolo sull'intera pagina, rileva che le forze tedesche e alleate sono ormai prossime a Odessa. La città è ora minacciata da vicino. Notizie provenienti da Zurigo affermano poi che Odessa è stata evacuata. Anche molte truppe accasermate avrebbero lasciato la città, la cui difesa pare sia stata particolarmente affidata a reparti di cosacchi.

Un bilancio dei risultati conseguiti dai Finlandesi

Helsinki, 12

Si comunica ufficialmente che dall'inizio delle operazioni sul fronte orientale, la caccia e la difesa contraerea finlandese hanno abbattuto 262 apparecchi nemici. Non sono compresi in tale cifra gli aerei danneggiati nè quelli distrutti al suolo.

Per azioni varie dell'artiglieria della Marina, di mine, di siluri e di bombe di profondità sono state affondate finora 15 navi nemiche. Tra le navi colate a picco si trovano 3 sottomarini, 2 navi da guerra minori e 6 navi trasporto. Due navi trasporto nemiche hanno subito gravi danni. I relitti che vengono continuamente gettati dal mare sulle spiagge finlandesi confermano che la cifra dei battelli affondati può ritenersi superiore a quella denunciata più sopra. Non si sono avute perdite finlandesi di naviglio da guerra. Protetta validamente dalla Marina da guerra, la flotta commerciale finnica ha continuato i suoi traffici in modo regolare. Le forze terrestri finlandesi hanno sinora catturato o distrutto almeno 444 carri armati e 31 autoblindate.

Il Comunicato odierno, nella freddezza delle sue cifre, dimostra il contributo delle Forze armate finniche nella lotta contro il bolscevismo. Le poche cifre elencate sono frutto di innumerevoli sforzi e di eroismi senza nome sostenuti da un popolo che riprende per la terza volta nel periodo di un ventennio le armi per difendere il suo Paese e per compiere la sua missione europea.

Le operazioni di rastrellamento del terreno sul fronte del Ladoga sono praticamente ultimate. Una dopo l'altra le sacche russe sono state eliminate e ora rimangono solo più sparuti reparti sovietici che vanno nel più profondo delle foreste verso il loro inevitabile destino: la fame o la distruzione. Il rastrellamento ha assunto sovente carattere di lotta ad oltranza, dove la pietà non veniva nè chiesta nè concessa a risoltosi sempre favorevolmente ai Finlandesi.

L'iniziativa personale dei Finlandesi e il rastrellamento delle loro pattuglie, spesse volte solo di tre o quattro uomini, hanno sempre avuto il sopravvento sui Russi, i quali operano costantemente in gruppi compatti e numerosi. Questa inferiorità dell'elemento uomo costa ai Russi delle perdite enormi. Debellate le sacche, i morti sovietici si contano a migliaia e migliaia.

Ogni giorno numerosi Ucraini, Estoni e Careliani, alla prima occasione propizia, passano nelle linee finlandesi. Un paracadutista estone che si è costituito prigioniero, racconta di essere stato «requisito» dai commissari politici di Narva assieme ad una diecina di suoi coetanei e inviato presso un reggimento per fare un breve corso di interruzioni stradali e ferroviarie. Alla fine del corso — racconta il prigioniero — senza alcuna preparazione militare, mi diedero un paracadute e mi caricarono su un aeroplano assieme ad un ufficiale. Quando l'aeroplano oltrepassò le linee finlandesi, mi scaraventarono già dall'apparecchio facendomi vedere come si doveva fare per aprire il paracadute. Questo estone, appena toccata terra, non fece altro che correre al primo casolare e consegnare le armi.

Helsinki ha avuto stamane un allarme aereo senza però che si presentassero aeroplani nemici. Ieri Raumo venne bombardata ancora una volta, senza però causare danni. Tre apparecchi sovietici vennero abbattuti dalla difesa finlandese.

"L'Asse domina la situazione,, afferma un giornalista americano ex corrispondente dall'Italia

New York, 12

L'ex corrispondente in Italia del Chicago Daily News, *John Whitacker, che è tornato soltanto da pochi mesi negli Stati Uniti, ha dichiarato che l'Inghilterra non ha «possibilità di vincere la guerra». Egli ha detto che essendo stato parecchie volte in Germania e conoscendo il popolo tedesco, non crede che la Germania possa essere vinta.* «Chi ritenesse possibile un crollo della Germania sarebbe un pazzo — *ha affermato il giornalista.* — L'Asse domina oggi nettamente la situazione».

Vita di Lubiana

Deputazioni ricevute dall'Alto Commissario - Una visita del presidente della Società Geografica Italiana

Lubiana, 12

Negli scorsi giorni l'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha ricevuto una serie di deputazioni. Questi contatti hanno valso all'alto Gerarca a rendersi conto del modo col quale i sodalizi della Slovenia hanno seguito le sue direttive iniziali, ispirate al comandamento del Duce di andare verso il popolo.

Egli ha ricevuto una deputazione dell'Unione impiegati pubblici e pensionati, una deputazione della Cooperativa costruzione case popolari, una rappresentanza dell'Unione rurale, una dei proprietari di case nuove della città, i rappresentanti dell'Unione di carità, ch'erano guidati dal priore Valeriano Ucak, una deputazione d'impiegati delle assicurazioni, una vasta rappresentanza di ufficiali ex jugoslavi già in prigionia, il presidente dell'Unione cacciatori, una deputazione della Federazione provinciale degli albergatori e trattori, una deputazione della Società «Caritas», una deputazione della Società antialcoolica, una deputazione degli odontoiatri tecnici, una deputazione delle ditte edili, la presidenza della Croce Rossa di Lubiana, le deputazioni dei liquidatori della Cooperativa elettrica di Siska e dell'Unione artigiani e operai della fabbrica Widmar. Ha altresì ricevuto, presentatogli dal sindaco dott. Adlesic, l'ing. Giuseppe Plecnik.

L'ecc. Grazioli ha intrattenuto l'illustre architetto a cordiale colloquio e si è interessato del quadro delle sue realizzazioni nonchè dei progetti che si appresta a tradurre in atto.

Altra presa di contatto l'Alto Commissario ha avuto con i componenti il Consiglio dei lavoratori che gli sono stati presentati dal cons. naz. Vagliano. Ad essi l'Ecc. Grazioli ha rivolto un breve discorso e il suo cordiale saluto. Ha precisato loro com'egli si sia particolarmente interessato alle condizioni di vita e di lavoro degli operai. Per questa ragione — ha continuato — si è potuto rendere conto anche dell'efficienza dell'attrezzatura industriale della nuova provincia. Ha aggiunto come le paghe siano state fin dove era umanamente possibile adeguate al costo della vita. Ha detto della necessità che ognuno collabori per il controllo dei prezzi affermando come alla lealtà dell'Italia verso queste popolazioni sia doveroso rispondere con altrettanta lealtà da parte di ognuno.

Pure in questi giorni l'Alto Commissario ha ricevuto il consultore provinciale Giovanni Cucelj e il consigliere aulico Michele Barjeicic nonchè i titolari della ditta di costruzioni Bedek e altri.

— E' di questi giorni ospite di Lubiana l'Ecc. Corrado Zoli, presidente della R. Società Geografica Italiana.

Il massimo Istituto geografico d'Italia, che è anche uno dei più antichi e rinomati del mondo ha deliberato di pubblicare una collana di monografie geografiche descrittive dei Paesi che più direttamente interessano l'attività attuale e futura della Nazione, affidando l'incarico della redazione ai più competenti studiosi in materia.

Tali monografie, di contenuto rigorosamente scientifico, saranno tuttavia redatte in forma divulgativa per modo di interessare le più vaste categorie di pubblico.

Com'è costume e antica tradizione della R. Società Geografica, gli studiosi incaricati delle varie trattazioni non dovranno limitarsi a effettuare il lavoro di compilazione sulla letteratura già esistente in materia, ma saranno incaricati di sopraluoghi diretti nei vari paesi da descrivere, per poter disporre di un largo materiale documentario di prima mano. La prima in ordine di tempo delle monografie della collana tratterà appunto della provincia di Lubiana ed è perciò che il presidente Zoli è qui venuto per prendere accordi preliminari con le autorità locali. La R. Società Geografica si augura di poter associare alla propria iniziativa culturale gli studiosi locali più competenti

— L'Alto Commissario ha ordinato la determinazione dei limiti di oscuramento con sua recente ordinanza. Ha altresì emanato una ordinanza concernente le norme per la circolazione degli autoveicoli azionati a metano e a gassogeno. Altra ordinanza riguarda la disciplina della raccolta dei rottami metallici e un'altra l'istituzione di un diretto controllo su alcune merci.

Pure con sua ordinanza ha proceduto alla nomina dei membri del Comitato provinciale per il collocamento, mentre con un'altra ordinanza ha stabilito il listino dei prezzi al minuto per la vendita della carne.

Un'ordinanza dell'Alto Commissario in data odierna riguarda invece il listino dei prezzi per i rottami di ghisa e i rottami ferrosi riutilizzabili.

— L'autocolonna sanitaria guidata dal dott. Duce ha sostato oggi nella località di Tomiselj, dove ha iniziato il ciclo delle visite mediche con risultati soddisfacenti. Sono stati anche distribuiti farmachi alle popolazioni meno abbienti. L'autocolonna sanitaria è stata accolta con espressioni di riconoscenza e di cordialità.

— Percorrendo in bicicletta la strada Smartinska l'operaio Giovanni Grabner è stato investito da una vettura tranviaria che lo ha gettato a terra. Soccorso immediatamente è stato trasportato all'ospedale, dove versa in gravi condizioni.

— Il trentenne Francesco Rozanc e il suo compagno Antonio Krasevec, mentre ritornavano in motocicletta da una gita sul monte Slivnica, hanno perduto il controllo della macchina e sono andati a cozzare contro un abete dove il primo rimaneva ucciso sul colpo e il secondo riportava ferite tanto gravi da essere giudicato in condizioni allarmanti.

La conclusione a Catania del convegno universitario

Catania, 12

Si è concluso il convegno interuniversitario dell'Italia centro-meridionale, che ha trattato di dottrina politica. E' stato proclamato vincitore del Convegno Ercole Melati di Palermo. Hanno poi ottenuto le migliori votazioni nell'ordine: Gaetano Laterza di Catania e Franco Bertarelli di Roma.

Gli esami di riparazione s'inizieranno il 18 settembre

Roma, 12

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha comunicato alle dipendenti autorità scolastiche il diario per le prove scritte, grafiche e orali della prossima sessione autunnale di riparazione magistrale, tecnica e di magistero professionale per la donna. Gli esami avranno inizio per tutti i tipi il 18 settembre prossimo alle 8.30 con la prova d'italiano scritto e proseguiranno ininterrottamente nei giorni seguenti, secondo il diario ministeriale

Categorie d'operai cui è concessa la razione supplementare di minestra

Roma, 12

Per interessamento del Ministero delle Corporazioni, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha disposto che agli operai addetti ad alcune lavorazioni insalubri ed esposti al rischio di intossicamento (saturnismo, mercurialismo, intossicazioni di floro) sia concessa la razione supplementare dei generi razionati da minestra.

Tale concessione si applica agli operai addetti alle seguenti lavorazioni: 1) operai addetti alla produzione del piombo tetraetile; 2) operai addetti alla fabbricazione e alla riparazione degli accumulatori; 3) operai addetti alla fusione di caratteri da stampa ecc.; 4) agli operai addetti alla preparazione all'uso di colori piombiferi, minio, biacca, massicot, ecc.; 5) operai addetti al secretaggio delle pelli con nitrato acido di mercurio; 6) operai addetti alle fabbriche di seta artificiale col processo della Viscosa nei reparti della barafte, dello scontogenato di cellulosa e di filatura; 7) operai addetti alla produzione di alluminio in bagno di criolite con processi elettrolitici.

Per chi aspira alla nomina di revisore dei conti

Roma, 12

Con Decreto ministeriale di data 1.o agosto 1941-XIX, gli aspiranti alla nomina a revisori dei conti, i quali intendono che le loro domande siano esaminate dalla Commissione centrale preveduta nell'articolo 11 del R. D. L. 24 luglio 1936 n. 1548, convertito con modificazioni nella legge 8 aprile 1937 n. 517, nella sessione di novembre 1941, dovranno presentarle entro entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno,

Cinque condanne a morte eseguite nei pressi di Cagliari

Cagliari, 12

Stamane all'alba, in località Poligono militare Calamo, a circa 5 chilometri da Cagliari, è stata eseguita la sentenza 28 marzo 1941 della Corte di Assise di Cagliari, convocata in Oristano, che condannò alla pena capitale Sirrigu Edoardo, Dammi Paolo, Zeulo Giuseppe, Lailai Giovanni e Pilia Enrico per avere, nel Comune di Mandas, la sera del 10 maggio 1940, a scopo di rapina e con particolare efferatezza, ucciso Picchiri, Raimonda, Orrù Maria e Maronziu Effisio.

Avvelenati con noccioli di albicocche

Milano, 12

Quattro bimbi e precisamente le sorelle Lucia e Anna Maria de Serbi, rispettivamente di anni 8 e 4 e i loro cugini Davide de Serbi di 5 anni e luigi di 3 anni, hanno corso un gravissimo rischio dovuto alla loro golosità. Infatti, raccolti nei pressi della loro abitazione dei noccioli di albicocche li ruppero per mangiare il contenuto. Verso le 22 di ieri sera però i quattro bambini furono colti da gravissimi dolori viscerali.

Immediatamente trasportati al nostro ospedale, i piccini furono ricoverati con prognosi riservata per grave avvelenamento.

Un piccione a quattro gambe

Gallarate, 12

Nella casa rurale di Pietro Forgerini le piccionaie che si rinnovano sempre hanno ospitato un curioso esemplare. Infatti è nato un piccione dall'apparenza normale, ma che presenta alcune diversità di conformazione. Infatti anzichè due zampe ne possiede quattro, due davanti e due dietro, come un quadrupede. Il più curioso è che il pennuto è normale fino alla metà. Nella metà posteriore egli diventa doppio. Non è il solito caso di esseri cosiddetti siamesi, poichè qui non c'è l'unione di due corpi distinti, ma la confusione di due mezzi corpi in una sola forma.

L'«Inturist» sovietico a Berlino trasformato in Ufficio anticomintern

Berlino, 12

Le eleganti sale, già appartenenti all'Ufficio berlinese dell'organizzazione turistica statale sovietica «Inturist», sono state occupate dall'Ufficio anticomitern che vi ha organizzato una libreria nella quale si distribuiranno libri e opuscoli anticomunisti.

Epidemia di paralisi infantile in vari Stati meridionali degli S. U.

New York, 12

Da vari Stati meridionali si segnala una preoccupante epidemia di paralisi infantile. Specialmente colpiti sono gli Stati della Georgia e dell'Alabama, dove sono stati registrati sinora oltre 500 casi con alta percentuale di decessi,

CRONACA DELLA CITTÀ

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto agli ispettori di zona e ai fiduciari dei Gruppi rionali

Ieri, alle ore 12, il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio agli ispettori di Zona del capoluogo e delle provincia ed ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti.

Il Segretario federale ha illustrato ai gerarchi le recenti disposizioni emanate dalla Segreteria del P. N. F., in merito al rifornimento dei generi alimentari e di prima necessità, esaminando quindi la situazione locale per quanto riguarda il settore economico.

Il Segretario federale ha dato, inoltre, disposizioni ai gerarchi per l'organizzazione capillare, ribadendo infine le direttive che devono essere seguite nel momento attuale sul fronte interno.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

I dirigenti sindacali alla Casa del Fascio

Nella mattinata di ieri il Segretario federale ha convocato alla Casa del Fascio i dirigenti delle organizzazioni sindacali, che gli hanno riferito sull'attività svolta nei vari settori, prospettandogli alcuni problemi di attualità. Il Segretario federale ha attentamente esaminato con i dirigenti i vari problemi, impartendo direttive in merito.

L'odierna convocazione del Comitato provinciale prezzi

Oggi, alle ore 12, sono convocati alla Casa del Fascio i componenti il Comitato provinciale prezzi.

Rapporto alle gerarchie femminili

Domani giovedì, alle ore 17, il Segretario federale terrà rapporto in Sala Littorio, presente la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, a tutte le gerarchie femminili del capoluogo e della provincia, delle sezioni operaie e lavoranti a domicilio e massaie rurali.

Convocazione dei carabinieri in congedo

Tutti i militari dell'Arma dei CC. RR. in congedo, iscritti e non iscritti, sono invitati in sede della Coorte, questa sera, dalle 20 alle 21, per importanti comunicazioni.

Le vendite a domicilio dei generi alimentari rigorosamente vietate

La vendita di generi alimentari fuori dei mercati cittadini, dei negozi e dei posteggi autorizzati non è ancora cessata in onta al divieto; villiche, venditori e venditrici ambulanti compaiono qua e là nelle case e offrono in vendita generi che non sono stati controllati dalla competente autorità e per i quali vengono praticati prezzi del tutto arbitrari.

I trasgressori sono avvertiti, che le sanzioni applicabili in siffatti casi sono oggi quanto mai rigorose, i consumatori non dimentichino che acquistare i generi a domicilio o comunque fuori dei mercati e locali autorizzati, è punibile come il venderli. I consumatori hanno l'obbligo di rifiutare l'acquisto e di denunciare i trasgressori. Acquisto e vendita effettuati in siffatto modo, costituiscono strappi alla disciplina degli approvvigionamenti; disciplina che in tempo di guerra va difesa con la massima energia.

Informiamo in questa occasione, che il Partito, in collaborazione con l'autorità competente, sta elaborando un piano di distribuzione nei mercati, delle villiche e delle altre venditrici a domicilio.

Nessuna indulgenza quindi per coloro che trasgrediranno alle norme, siano venditori o acquirenti.

Raduno di vitelli a Ronchi dei Legionari

La locale sezione della zootecnia del Consorzio tra i produttori dell'agricoltura comunica che domani, giovedì, 14 c. m., alle ore 8, verrà effettuato a Ronchi, nella località della pesa pubblica, un raduno di vitelli, per il rifornimento della popolazione civile della Provincia.

Denuncia di pelli grezze esistenti nei magazzini alla data del 10 agosto

L'Unione fascista dei commercianti comunica che in seguito a disposizioni impartite dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti di pelli, cuoi e affini, si invitano tutti i detentori di pelli grezze ovine nazionali ed estere, siano essi commercianti in pelli o macellai, a rimettere, debitamente compilato con esattezza, un modulo da ritirarsi presso l'Unione (stanza n. 9) entro il 13 agosto corrente, direttamente alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di pelli, cuoi e affini, Roma, via Abruzzi n. 4, con lettera raccomandata.

Si avverte che le quantità denunciate saranno controllate dalla Federazione a mezzo di propri esperti e contro gli inadempienti verranno presi severi provvedimenti.

Rilevazione delle giacenze di calzature alla data del 16 agosto

L'Unione fascista dei commercianti comunica: Il Ministero delle Corporazioni ha disposto una rilevazione delle giacenze di tutte indistintamente le calzature esistenti presso il commercio.

Avvertiamo pertanto le ditte interessate che la denuncia deve essere fatta su apposito modulo che potrà essere ritirato presso questa Unione, via S. Nicolò n. 7, I, stanza n. 10, e dovrà esserci presentata improrogabilmente entro il 20 p. v. Si fa presente che sono tenute alla denuncia tutte le aziende commerciali che vendono calzature, anche come attività sussidiaria. A carico degli inadempienti saranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Per Ferragosto illuminazione della Grotta Gigante

La Grotta Gigante presso Poggioreale-Villa Opicina è la cupola naturale più grande e più alta che si conosca, ed è interessante, oltre che per le sue grandiose concrezioni cristalline anche perchè dimostra la genesi delle doline. Occasione per visitare questa grotta sarà offerta al pubblico venerdì, 15 corr., in occasione del Ferragosto; la grotta stessa sarà, infatti, sfarzosamente illuminata e l'elettrovia intensificherà per l'occasione il servizio. I prezzi di ingresso sono stati fissati a lire 3.50 per persona e lire 2 per militari e ragazzi.

Corsi di preparazione politica per i giovani

Sono convocati alla segreteria dei corsi di preparazione politica, via della Zonta n. 4, dalle 16 alle 19 di oggi, per essere avviati ai turni di servizio, i seguenti allievi: Bon Pietro, Brown Bruno, Calegari Ervino, Corgnolan Luigi, Crisciani Argio, De Vita Giuseppe, Giacchini Alfredo, Gelsomini Giovanni, Lucci Luigi, Marino Marcello, Montanari Italo, Pross Aurelio, Redivo Renato, Salvi Guido, Sergi Luciano, Verson Auro, Visintin Pietro, Zaiotti Franco.

La conversazione all'I.N.C.F. sulle ragioni ideali del conflitto italo-russo

Ieri sera, nella sala del Liceo «Dante», per incarico dell'Istituto di cultura fascista, l'ispettore federale dott. Luigi Pittani ha parlato, dinanzi ad un folto pubblico, sul conflitto che contrappone l'Italia alla Russia.

Prima di iniziare a parlare sul tema stabilito, l'oratore ha affermato esser doveroso rivolgere il pensiero con affetto e devozione al Duce, colpito duramente nel suo affetto di padre, ed ha rammentato la figura di Bruno, in cui si incarnavano le virtù dell'Italiano nuovo.

L'oratore apre la conversazione affermando che, a fondamento dell'attuale conflitto armato, vi è un ben più profondo conflitto di idee e di aspirazioni, che dietro ai combattenti pesano due tradizioni, due storie, due concezioni della vita inconciliabili ed antitetiche.

Traccia un disegno storico nel quale fa apparire come gli odierni avvenimenti politici siano il naturale sviluppo di una storia millenaria, che indirizza ed impronta la reazione fascista contro elementi perturbatori e snaturatori del naturale spirito ariano-europeo. La nostra stirpe ha sempre valorizzato l'uomo in tutte le sue manifestazioni fattive e spirituali.

Nel mentre la Russia bolscevizzata e giudeizzata si faceva fautrice della lotta di classe su basi esclusivamente economiche, tutta la storia del popolo italiano, nutrito dei principi dello spirito classico e della idealità cristiana, non poteva che spingerla su una via di rivendicazione del problema economico e sociale, sulla premessa di un romano equilibrio, in una sintesi che componesse i conflitti di classe e ponesse accanto agli interessi delle classi concorrenti la rappresentazione conciliante dei valori umani e civili.

Il Fascismo, guidato dal suo Duce, si fece esponente di questa reazione spirituale e col sangue degli Italiani la affermò nel mondo, seguito ben presto da tutte le forze sane dell'Europa, tra cui principalmente la nostra grande alleata. La guerra odierna, ultimo atto del grande dramma, non è che la diretta conseguenza pratica di questa corrente ideale. Ogni Italiano deve sentire che oggi si combatte per confermare la nostra storia, per compensare le aspirazioni ed i sacrifici di tutti i nostri morti, che la vittoria è il necessario presupposto di ogni sviluppo futuro, della vita stessa della nostra stirpe, e che ogni dubbioso, ogni mormoratore, ogni disertore materiale o morale, tradisce il sangue e gli ideali della sua gente, tradisce i camerati che portano sulla punta delle loro baionette la certezza del nostro avvenire.

Il pubblico, che ha ascoltato con attenzione e con comprensione il camerata Luigi Pittani, ha applaudito calorosamente ed ha lasciato la sala inneggiando al Duce.

Mostra di lavori femminili al G. R. F. «A. Crena»

Ieri l'altro si è chiusa la mostra di lavori eseguiti durante il corso di taglio e cucito svolto presso il Fascio Femminile del Gruppo «A. Crena». I lavori, eseguiti con ottimo gusto e perfetta tecnica dalle brave camerate, hanno costituito una bella prova dei risultati raggiungibili con la buon volontà in regime autarchico.

La bella mostra, che è stata mèta di un folto numero di visitatori durante tutto il periodo di apertura, è stata visitata dalla Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili che ha elogiato le esecutrici oltre che per la ricchezza della mostra anche per i lavori confezionati per i bambini bisognosi del rione.

La visita della Fiduciaria provinciale e le parole d'incitamento da essa rivolte alle camerate ha suscitato vibranti acclamazioni al Duce.

Assemblea dei dirigenti di aziende commerciali

L'attività del Sindacato illustrata dal presidente

Ieri, presso la sede dell'Unione dei commercianti, con l'intervento di molti camerati, è stato tenuto il rapporto dei dirigenti di aziende commerciali del Sindacato di Trieste. Presiedeva il presidente dott. Ferrarese, che, dopo il saluto al Duce, ha ricordato con commosse parole il grave lutto che ha colpito il Duce nel Suo cuore di padre, ed ha rivolto il pensiero agli eroici combattenti ed ai gloriosi Caduti, di cui Bruno Mussolini è la espressione più pura e più degna.

Aperta quindi la seduta, il camerata Ferrarese ha ampiamente riferito sull'attività svolta dalla organizzazione nei vari settori del campo economico, sia direttamente che indirettamente, con l'apporto della competenza e del lavoro dei propri esponenti nelle varie categorie, in piena e fattiva collaborazione con l'Unione, mettendo quindi in evidenza lo spirito di sacrificio e di dedizione di cui sono animati tutti i camerati, preoccupati soltanto di dare, come dànno, tutte le proprie forze per il bene superiore della Nazione.

Il presidente ha quindi accennato al programma svolto nel campo culturale, con la preparazione dei giovani alla pratica aziendale, ed infine ai vari altri compiti particolari affidati ai dirigenti.

Passando in rassegna gli aspetti sindacali dell'attività, dopo aver dichiarato che l'inquadramento si rende sempre più completo e corrispondente ai fini dell'organizzazione, ha rilevato con compiacimento la perfetta disciplina e la armonia con le categorie, come risulta dall'assenza completa di qualsiasi vertenza.

Con soddisfazione, quindi, degli intervenuti, il dott. Ferrarese ha ampiamente illustrato l'Istituto creato per la previdenza, quale risulta dal contratto collettivo nazionale e dall'apposita convenzione con l'I.N.A., rispondendo inoltre esaurientemente ai quesiti posti da alcuni dirigenti.

Ha quindi accennato agli accordi per il premio di operosità e soprattutto per gli assegni familiari, aggiungendo che per quanto riguarda i richiamati, i quali sono più che mai cari al cuore dei camerati non in armi, l'organizzazione si è già vivamente interessata perchè nei prossimi giorni sia definitivamente concretata una procedura che assicuri ai familiari la sollecita riscossione degli assegni stessi.

Infine il presidente si è dichiarato sicuro che i dirigenti, i quali sono consci dei propri doveri verso il Paese, non mancheranno di prepararsi e di essere pronti per i compiti di domani nella nuova situazione che verrà creata dal definitivo trionfo delle armi dell'Asse, in un'Italia protesa verso i maggiori destini.

Hanno quindi preso la parola alcuni dirigenti e la relazione è stata pienamente approvata.

La riunione è stata chiusa col saluto al Duce.

Un quadro di Orfeo Toppi alla Mostra di Hannover

Abbiamo dato notizia giorni or sono d'una recente opera del pittore concittadino Orfeo Toppi, da parecchi mesi ufficiale richiamato alle armi, esposta alla Mostra del Terzo Premio Cremona e che ha suscitato in tutti i visitatori viva ammirazione. Ci consta ora che il pregevole quadro, intitolato «Alba Imperiale», è stato acquistato dall'Eccellenza Roberto Farinacci, ideatore e animatore della magnifica esposizione. Il quadro stesso sarà esposto fra le opere prescelte per la mostra di Hannover, che sarà aperta dal 7 settembre al 5 ottobre di quest'anno.

ASTERISCHI

Onorificenze

Per particolari benemerenze acquisite nel campo dell'istruzione premilitare è stata conferita al camerata perito industriale Ramiro Barbieri, tenente d'artiglieria di complemento e capomanipolo della M. V. S. N., attualmente ufficiale richiamato in servizio presso l'87.o Corpo nazionale vigili del fuoco di Trieste, la croce di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

— Al cav. uff. Angelo Tremonti, il valente artefice udinese del rame, è stata concessa, con «motu proprio» sovrano, la commenda della Corona d'Italia. E' questo un degno riconoscimento delle benemerenze del camerata Tremonti, che ha ricoperto notevoli cariche nel Friuli, ha eseguito opere di rame importanti anche per adornare edifici pubblici di Trieste e del quale al Museo Revoltella è conservato un originale trofeo per regate motonautiche. Vivi rallegramenti.

Una guida per gli agricoltori — Come spedire e ricevere le merci per ferrovia

La Confederazione fascista degli agricoltori ha pubblicato una praticissima guida, nella quale sono indicate tutte le modalità per spedire e per ricevere le merci e i prodotti per ferrovia. La guida, scritta per gli agricoltori, può tornare utile a tutti coloro che hanno rapporti con le ferrovie.

Divisa in 32 capitoli, essa considera la casistica, dal contratto di trasporto al ritiro delle spedizioni e modificazione del contratto, dalle merci giacenti al passaggio di queste dalle ferrovie dello Stato ad altre ferrovie. In una presentazione alla guida, il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori rileva che, specialmente nei trasporti ferroviari, vi è una parte formale fatta di documentazione nella quale il profano si muove a stento; e vi è una parte economica costituita dalle tariffe, che dev'essere nota all'utente perchè produca gli effetti che ne costituiscono la base.

Dato che l'agricoltura fornisce oltre un terzo del totale traffico della rete ferroviaria nazionale, si comprende come essa sia in sommo grado interessata alla buona esecuzione dei trasporti. Anche per questo è stata compilata la presente guida che, redatta in forma semplice, si offre a tutti coloro che possono avere interesse ad utilizzarla.

Vestigia storiche in Val Rosandra. Il camerata Fausto Stefenelli ha pubblicato sull'ultimo numero della rivista del Centro Alpinistico Italiano «Le Alpi» un interessante articolo sulle «Vestigia storiche in Val Rosandra», integrato da numerose fotografie.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

12 agosto 1941-XIX

NATI	12
MORTI	9
MATRIMONI	10

L'odierno convegno del G. U. F. — Il comunismo nelle Americhe

Proseguendo il ciclo di convegni sul bolscevismo, oggi, mercoledì, alle 19.30, presso la sede dell'Unione professionisti e artisti (via Imbriani 5), avrà luogo una conversazione del camerata dott. Livio Chersi. In tale convegno verrà illustrato lo sviluppo del pericolo rosso come si presenta nei vari Stati americani, mettendo in evidenza quale sia la portata dell'azione comunista in terra americana. Chiunque s'interessa dell'argomento potrà avere libero accesso al convegno e parteciperà alla discussione.

Ammonimento ai ciclisti: rispettare il regolamento!

La congiuntura ha rarefatto il traffico delle automobili, delle autocorriere, dei treni ferroviari, delle vetture a trazione animale: la viabilità s'è modificata radicalmente: sulle strade urbane, suburbane, provinciali, nazionali corrono, in libertà, innumerevoli biciclette. Da oltre un anno la bicicletta è divenuta la regina della strada: uomini e donne, ragazzi e giovinette la inforcano e divorano con essa i chilometri. Se gli automezzi avevano raggiunto la cifra di 700.000 (nel 1939), le biciclette erano 4.954.117 (alla fine del 1938). Da allora le automobili non sono aumentate (anzi sono sompare dalla circolazione quasi totalmente); ma le biciclette si sono moltiplicate chi dice per due, chi dice per tre! Siccome l'uso non ne è vincolato al pagamento d'una tassa, il loro numero non è conoscibile che attraverso le dichiarazioni delle fabbriche; nè il «Raci» lo sa, nè gli Esattorati, nè la Polizia locale. In periodo di vita controllata per supreme esigenze di carattere bellico, la bicicletta è libera da ogni controllo; si può vendere, acquistare, permutare, affittare, salvo a pagare la tassa «entrata». In campagna la possiede ormai ogni agricoltore e ogni operaio; vanno in bicicletta le massaie e le lavoratrici, il maestro, il medico condotto, il piovano. In città, le biciclette, dallo scoppio della guerra si sono moltiplicate, si potrebbe dire, ad oltranza: basta recarsi nei giorni di festa a quelle che sono le porte della città (a Barcola, in via Fabio Severo alta, in via dell'Istria, verso Valmaura, al Boschetto, a S. Andrea), per accorgersi che un terzo se non la metà di Trieste si è munita del cavallo di ferro, e scia-ma verso la campagna, le spiaggie e l'altipiano, alla ricerca del libero sole, del salubre mare, dell'aria montanina.

Le biciclette sono libere... ma non sono liberi i biciclisti, maschi e femmine, e questo dovrebbero ricordarselo: c'è un regolamento che disciplina il movimento dei biciclisti, un regolamento che prevede anche le sanzioni per i trasgressori.

Fino ad un paio d'anni fa la disciplina veniva rispettata e le contravvenzioni erano rare. Ma aumentando, dopo lo scoppio della guerra, il numero degli utenti di questo comodissimo mezzo di locomozione, le trasgressioni divennero sempre più numerose, e con esse gli incidenti e gli accidenti. La cronaca, purtroppo, ha avuto occasioni innumerevoli di registrare disgrazie dovute ai biciclisti, inesperti o troppo fiduciosi in sè stessi, ma soprattutto dimentichi del dovere di attenersi alle prescrizioni del regolamento.

Crediamo opportuno riassumere dal regolamento della circolazione le norme speciali destinate ai velocipedi in generale:

i ciclisti devono procedere esclusivamente su i margini della strada alla loro destra, senza formare gruppi che possano intralciare la circolazione;

i ciclisti non devono tentare di sorpassare gli autoveicoli e di porsi innanzi ad essi;

è vietato ai ciclisti di gareggiare fra loro in velocità, o di compiere esercitazioni che possano presentare pericolo per altri;

in caso di congestione della circolazione, il ciclista deve condurre il velocipede a mano;

nell'uscire od entrare in fabbricati, i ciclisti devono condurre il veicolo a mano;

è assolutamente vietato ai ciclisti di aggrapparsi ad altri veicoli per farsi trainare;

è vietato ai ciclisti di star fermi col velocipede di traverso alla strada o di abbandonare il velocipede poggiandolo al marciapiede;

nelle strade delle quali è vietata la circolazione dei velocipedi, questi devono essere condotti a mano;

è fatto assoluto divieto di trasportare sul velocipede altre persone;

il trasporto a spalla di zaini, sacchi da montagna o simili, può essere fatto solo nel caso che non impediscano al ciclista la possibilità di manovra;

il trasporto di pacchi e oggetti voluminosi è ammesso, purchè solidamente assicurati ad un portapacchi, e che non eccedano di misura (50 centimetri per lato) e di peso.

Le contravvenzioni vengono punite con l'ammenda da lire 5 a lire 20, e il contravventore è ammesso a pagare immediatamente lire 2.

La osservanza di queste norme non va soltanto a beneficio dei pedoni, è anche d'interesse dei velocipedisti, ai quali non può non riuscire utile l'avere dinanzi a sè sgombra la via: quasi tutti gli accidenti accaduti furono dovuti al non essersi attenuti al regolamento, tentando di sorpassarsi a vicenda o di uscire da qualche groviglio o congestione, con una fuga. In città sono frequenti i casi di ciclisti che non si fermano quando i semafori prescrivono l'alt a tutti i veicoli; oppure che continuano a correre quando tram, filovie o autobus si fermano alle fermate o stazioni. In questi casi è quasi sicura la possibilità d'investimenti di pedoni.

Le sanzioni accennate sono minime, ma pensiamo che potrebbero essere inasprite per tutti quei casi nei quali apparisse evidente il proposito del ciclista di non tener conto del regolamento.

"Alba tragica,, in Castello

Il programma della odierna serata cinematografica comprende: un Giornale Luce di attualità, il film «Alba tragica» con Jean Gabin e un documentario. Lo spettacolo comincerà alle ore 21.

Cinematografo al Giardino pubblico

Questa sera, sullo schermo del teatro estivo del Giardino pubblico, verrà data la pellicola «Fascino di Boheme» con Jean Kiepura e Marta Eggerth. Inizio dello spettacolo alle 21. Un giornale «Luce» di viva attualità completerà lo spettacolo.

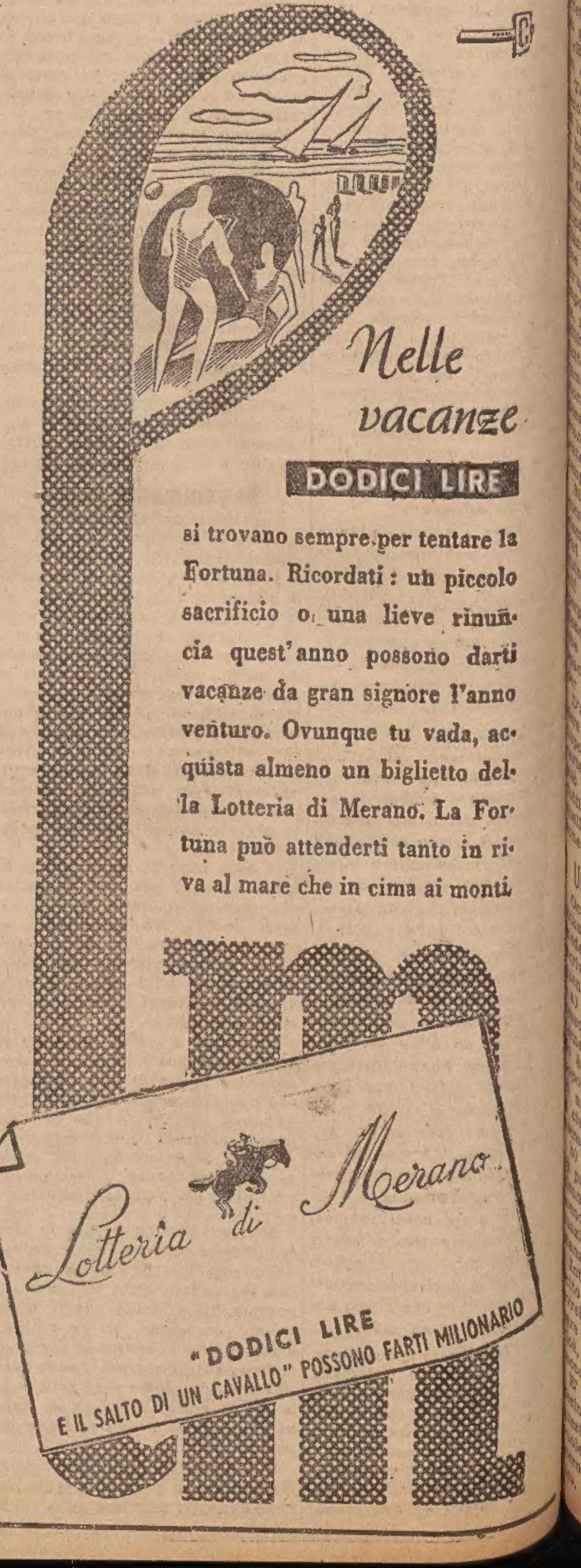
Uno studio goethiano di Dario de Tuoni

Nel recente fascicolo dell'A Veneto leggiamo un secondo pio studio di Dario de Tuo «Viaggio in Italia» di Vol Goethe. Il primo, comparso che anno fa, studiava min mente, ora per ora, come fu piegato il tempo di Goethe d te il suo breve soggiorno a va; il nuovo studio illustra con la stessa diligenza di il perchè della visita di Goe dottor Antonio Turra nei gior sua permanenza a Vicenza. visite fece Goethe in quella e si può anche meravigliarsene to che egli viaggiava in inco sotto il nome di Filippo Mö che in quella prima parte del viaggio s'era interdetto di vi alcuno. Uno dei visitati fu l' tetto Scamozzi, illustre e fe palladiano, e la visita si spieg ta l'ammirazione del grande per il Palladio. Ma Antonio T Chi era questo personaggio aver l'onore di una visita di the? Fatte tutte le ricerche lui, il de Tuoni ne illustra co ziosamente la vita e l'opera, appassionato raccoglitore di sità naturali e un botanico d comune levatura. Il Goethe ne ne dunque a conoscere l'esis e lo visitò non per un suo resse di poeta e d'artista, ma me uno scienziato visita uno ziato: giacchè tutti sanno che era anche un eminente cultore le scienze, e che proprio dura suo viaggio in Italia concep suo ardito studio sulla morfo delle piante.

Il nostro de Tuoni parla b mente dei lavori scientifici di the e più lungamente di quell dottor Turra: e trova interess nella vita di questi anche il matrimonio con la vivace e illibatissima veneziana Elisa Caminer, donna di gusti lette e traduttrice di scrittori tede dal francese, circondata a V za da una sua piccola corte e rata di qualche complimentoso so anche dal Parini. Ma G non parla della Caminer, e fa credere che non la vedes che anche al marito si prese non come il celebre autore «Werther», ma come lo stu signor Filippo Möller.

Ateneo musicale triest — Le iscrizioni agli esami

Sono aperte sino al 30 agosto c. le iscrizioni agli esami di ma, compimento del periodo dio, compimento del periodo riore, compimento dei corsi plementari. Le domande, in zate al direttore dell'Ateneo, datte su carta da bollo da lire devono pervenire alla segre entro il termine sopra fissato vranno essere allegati i seg certificati: a) atto di nascita carta da bollo da lire 4; b) fo ra di riconoscimento con foto fia; c) titolo di studi letterari colti (attestato di assolta classe inferiore di una scuola dia, regia o parificata); d) ric ta dei versamenti fatti per l me di educazione fisica, dovuti «Gil». All'atto della presenta della domanda d'ammissione esami dovranno pure essere ve te le relative tasse.



Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

La guerra in Russia e le fantasie inglesi

Le posizioni raggiunte in meno di cinquanta giorni

Una cartina pubblicata dal Quartiere generale del Führer - Dichiarazioni di un giornalista turco reduce dalla visita a Smolensk

Berlino, 12

Visto e constatato che un fronte occidentale la R. A. F. non riesce a costituirlo e che qualche cosa bisogna pur fare affinchè Mosca abbia almeno l'illusione di vedere un alleato, Churchill ha ordinato ai giornali della propaganda di intensificare in tutti i modi l'offensiva cartacea la quale sta per entrare nella fase tambureggiante.

Diversioni di Radio Boston

Soltanto però mentre tutto il mondo ha compreso quello nuovo, apprendiamo attraverso la radio il resoconto di un inviato speciale che faceva parte della comitiva di giornalisti esteri recatasi a Smolensk, la stampa londinese ripeteva per l'ennesima volta che «la Verdun russa si trova tuttora saldamente in mano dei sovietici». Dove si vede che la buona volontà di quei giornali non manca e che si è anzi disposti a battersi proprio fino all'ultimo, fino al sacrificio della... propria reputazione.

Ma se più non si può pretendere così — non si può pretendere — si osserva a Berlino — dall'altro alleato, l'America, che all'ultimo momento ha saputo effettuare una bellissima diversione. Vogliamo riferire al quasi famoso critico militare della radio di Boston il quale commentando il discorso di cui sopra ha fatto le seguenti testuali dichiarazioni:

«Come i Russi combattono e come tenace sia la loro volontà di resistenza si può desumere anche dall'odierno rapporto di un inviato speciale americano. Secondo questo rapporto, Smolensk è stata dunque occupata dal Tedesco e il grosso delle forze germaniche si trova ora molto più ad est sulla strada che porta a Mosca. Ma la città non è di nessun valore semplicemente perchè non vi è più. I Tedeschi non hanno occupato che un mucchio immenso di macerie. Tutto è stato demolito, distrutto annientato. Non vi è una casa intatta. Anche le condutture dell'acqua, i fili telefonici e telegrafici, le rotaie dei tram: tutto è stato fracassato, tagliato, o asportato. E' in queste condizioni che i Tedeschi sono costretti a provvedere al rifornimento delle prime linee a Smolensk come altrove».

Giochi di prestigio

La diversione di oltre Oceano è così brillante che a Londra sono rimasti per un momento quasi mortificati ma poi ci si è ripresi quando una manovra ancor più geniale.

«Benissimo, esclamava stamane un commentatore d'oltre Manica. I Tedeschi si trovano dunque a Smolensk e precisamente fin dal 16 luglio. Gli inviati speciali esteri hanno potuto convincersene con i propri occhi, convincersi pertanto che da quasi un mese le truppe germaniche sono nel medesimo punto, cioè tra Smolensk e Viazma. Hanno potuto convincersi anche che i Russi prima di ritirarsi distruggono ogni cosa, che ha una importanza economica, psicologica, morale e bene inteso militare. Militare in quanto l'avanzata delle forze tedesche viene automaticamente rallentata; psicologica e morale dato che non vi è alcuna possibilità di bottino personale; economica poichè le terre conquistate non offriranno per molto tempo alcuna risorsa».

Bisogna convenire — dichiarano i circoli competenti — che siamo in presenza di prestidigitatori di gran classe. Non ci si deve quindi sorprendere se molti allocchi sono rimasti a bocca aperta o addirittura persuasi. I medesimi prestidigitatori a suo tempo riuscirono a mutare le disfatte più clamorose in gloriose evacuazioni.

D'altro canto, non bisogna perdere di vista un fatto abbastanza importante, e cioè che l'offensiva cartacea in questo momento non può guardare tanto per il sottile: i mezzi sono buoni, anche i più assurdi e grotteschi. Ecco un altro saggio tipico.

Un formidabile agguato

Occupandosi degli sviluppi della situazione militare in Ucraina, i medesimi propagandisti londinesi arrivano concordemente alle seguenti conclusioni:

«Hitler ha bisogno di un successo di prestigio per ragioni interne ed esterne: interne in quanto è necessario tranquillizzare il popolo tedesco; esterne poichè certi amici per forza incominciano a ciurlare nel manico, come per esempio la Francia;

Il successo di prestigio sarebbe probabilmente raggiunto e presumibilmente con l'occupazione più o meno prossima di Odessa. La situazione esterna però rimane sostanzialmente immutata.

Soltanto, però, Budienny è riuscito a realizzare degli obiettivi che avrebbe voluto o dovuto realizzare le forze tedesche; è riuscito, a mettere in salvo l'intero esercito dell'Ucraina.

E' evidente — si osserva nei medesimi circoli berlinesi — che con questo formidabile argomento si vuole abituare il pubblico al pensiero di una «gloriosa evacuazione». In altre parole, si ammette implicitamente che gli alleati bolscevichi stanno passando un momento assai critico in Ucraina e si vuol dare ad intendere fin d'ora che non è il caso di essere eccessivamente preoccupati; preoccupati nemmeno alla vista della cartina pubblicata stamane dal Quartier Generale del Führer, in cui appaiono segnate con inesorabile chiarezza le posizioni principali raggiunte dalle forze del Reich: nel settore nord le truppe tedesche si trovano sulla costa del golfo di Finlandia, presso a poco a metà strada tra Tallinn e Narva; le forze sovietiche che presidiano la capitale estone sono quindi tagliate fuori e completamente accerchiate: l'unica ipotetica via di scampo è quella del mare.

Narva è tuttora tenuta dai Russi; però le colonne tedesche che sono avanzate lungo le rive orientali del Lago Peipus sono in tutta prossimità di quella importante posizione strategica. Più ad est, le Divisioni germaniche hanno raggiunto la sponda sud-occidentale del Lago Ilmen e si trovano quindi a sud-est di Pietroburgo.

Da Smolensk a Kiev

Nel settore centrale si constata innanzitutto che il saliente di Smolensk si è considerevolmente allargato. Un cuneo poderoso penetra in cavità molto al di là di Smolensk. Un cuneo ancor più poderoso muove poi in direzione sud-est biforcandosi all'altezza di Balta. Questa biforcazione forma la tenaglia che sta stritolando le forze bolsceviche del Maresciallo Budienny, rimaste asserragliate fra il Nistro e il Bug intorno ad Odessa. A queste forze non rimane che una angusta via di scampo a nord di Nikolajev.

Quanto a Kiev, la cartina ci indica che la pressione esercitata sul piano del cuneo biforcato diventa sempre più violenta.

Le truppe tedesche sono ormai a pochi chilometri dalla capitale ucraina. Le posizioni raggiunte in meno di 50 giorni dalle Armate hitleriane sono dappertutto molto al di là di quelle occupate dopo tre anni di violentissime battaglie dalle Armate del Kaiser alla vigilia dell'armistizio.

Dalla cartina risulta, come si è accennato, che nel settore centrale le truppe tedesche sono molto al di là di Smolensk, città che, come tutti sanno, è stata espugnata il 16 luglio.

Allo scopo di smentire in modo definitivo le assurde e grottesche affermazioni della propaganda inglese, un gruppo di giornalisti esteri, come abbiamo riferito ieri, è stato invitato dal Comando Supremo a visitare quella che la medesima propaganda ha definito la «Verdun russa». I giornalisti sono tornati oggi a Berlino.

«Abbiamo visto — ha dichiarato un inviato turco — *ciò che il documentario ci aveva presentato un paio di settimane fa. La città è saldamente nelle mani dei Tedeschi, anzi appartiene ormai alle loro retrovie. Abbiamo anche constatato che non è rimasto in piedi quasi nulla. L'opera di distruzione dell'artiglieria tedesca e sovietica è stata completata dai dinamiteros bolscevichi. La città conta oggi 20 mila abitanti (prima della guerra ne contava 116.000). Donne, bambini e vecchi sono ritornati trovando asilo nelle poche case rimaste in piedi e in baracche costruite alla periferia. Tra gli edifici meno danneggiati è la cattedrale. Il primo ufficio divino vi sarà celebrato domenica prossima. Le autorità militari germaniche hanno nominato un Borgomastro provvisorio, un avvocato.*

Una nota di Teheran

Circa i sentimenti del popolo non si può dire nula. Uomini e donne rifiutano di rispondere anche alle domande più insignificanti. Il sentimento dominante è la paura. Questo è certo: la paura che i bolscevichi possano ritornare».

Forse si è esagerato affermando che l'aiuto principale alla Russia di Stalin si riduce a una intensificata offensiva cartacea. Infatti, c'è anche la diplomazia che si dà molto d'attorno. Prova ne sia che Eden, facendo un sforzo di memoria abbastanza notevole, si è ricordato di un certo trattato stipulato con l'Iran dal Governo sovietico, in forza del quale l'Unione sovietica è autorizzata in determinate circostanze ad inviare truppe in territorio persiano. L'idea del capo del Foreign Office, si osserva in questi circoli competenti, non è malvagia. Poichè l'Inghilterra non vuole ripetere il gioco fatto nell'Irak, e d'altro canto capisce che l'Iran aggredito darebbe molto filo da torcere, suggerisce a Stalin di sfruttare quel certo documento. E' vero che l'Iran cadrebbe in mano dei bolscevichi; ma è altrettanto vero che si riuscirebbe a creare il progettato fronte anglo-sovietico, e con ciò il presupposto di un effettivo aiuto da parte della Granbretagna e viceversa. Però l'Iran sta all'erta. Intanto ha risposto a Eden con una nota ufficiosa che i fogli di Teheran definiscono «la risposta dell'intera Nazione a tutti coloro che si propongono di distruggere o menomare l'indipendenza dell'Iran».

I medesimi circoli berlinesi seguono poi con interesse quanto sta succedendo a Vichy. Si ha l'impressione che il Governo di Pétain non abbia preso ancora alcuna decisione e che pertanto la situazione rimanga immutata. Come è noto da parte tedesca si sono registrate con la massima comprensione le critiche mosse dalla stampa parigina all'«attentismo» di Vichy. La stampa afferma che la politica di Pétain e di Darlan continua ad essere ambigua ed equivoca mentre ora più che mai si rende necessaria una presa di posizione chiara in senso europeo. Si rende necessaria cioè una collaborazione col Reich, secondo lo spirito e la lettera degli accordi di Montoire. Quanto alle voci diffuse all'estero, secondo cui il Governo francese sarebbe pronto a stringere un'alleanza col Reich contro la Unione sovietica, a Berlino si osserva che si tratta di una grossolana manovra inscenata da chi vorrebbe sapere come effettivamente la pensi il Maresciallo Pétain e ciò che egli abbia in animo di fare.

Commentando le voci corse intorno ai colloqui fra personalità politiche americane ed inglesi, lo *Hamburger Fremdenblatt* osserva che le deduzioni dei giornali di New York e di Londra sono abbastanza eloquenti per venire analizzate con attenzione. Il sistema mondiale anglo-americano mira a costituire un fronte universale contro la Germania, l'Italia e il Giappone. Si possono riassumere come segue le ultime tappe di questa politica mirante ad estendere il conflitto: 1) La guerra economica totale, iniziata dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti contro il Giappone;

2) I tentativi di accerchiamento anglo-americani nell'Estremo Oriente facenti parte della politica di accerchiamento del Continente eurasiatico in sè, sfruttando Mosca come paraurti contro le Potenze europee dell'ordine. Per tale motivo è stato inscenato di nuovo il fuoco tambureggiante dalla propaganda anglo-americana contro il Governo di Vichy. Se tale stampa parla ora di una pressione tedesca su Vichy e di mire sull'Africa occidentale francese, tutto il mondo può star certo che si tratta di preparare il terreno per una nuova escursione di Roosevelt in terre altrui;

3) Sulla stessa linea sta la manovra che vuol suscitare una crisi nell'Iran. Qui la continuità dell'Iran con la Georgia è per l'Inghilterra motivo già sufficiente per esercitare una pressione che nulla ha da fare con lo svolgimento del conflitto.

Taulero Zulberti

Ankara segue con attenzione la manovre britanniche

Budapest, 12

L'attenzione dei circoli di Ankara, come afferma il corrispondente del *Pester Lloyd* da quella Capitale, si va sempre più concentrando sull'azione che gli Inglesi vanno svolgendo nel vicino Oriente allo scopo di accerchiare i Paesi che, come l'Iran, non sono evidentemente disposti a subire le imposizioni britanniche. Fra questi Paesi si teme ora che debba figurare anche la Turchia; secondo il citato giornale, un'azione diplomatica inglese, premente su Ankara, sarebbe da attendersi nelle prossime settimane. Il fatto però che le truppe tedesche sono già penetrate in Ucraina fa ritenere che fra non molto la situazione nel vicino Oriente dovrà per forza mutare.

La tensione nel Pacifico

Le spedizioni americane a Vladivostok suscitano allarmi e preoccupazioni in Giappone

Tokio, 12

Il portavoce governativo Ishi ha nuovamente ammonito gli Stati Uniti che il Giappone è «urgentemente preoccupato per l'invio di rifornimenti americani a Wladivostok». Egli ha aggiunto che fin d'ora il Governo della Tailandia ha inviato una comunicazione formale al riguardo al Governo di Washington.

I colloqui di Toyoda

Dopo di avere confermato che l'ambasciatore britannico Craigie ha avuto ieri un colloquio col ministro degli Esteri Toyoda, il signor Ishi si è rifiutato di indicare gli argomenti toccati nel colloquio. A domanda ha annunciato che il transatlantico nipponico «Asama Maru» il quale era atteso a San Francisco il 6 corrente, in alto mare ricevette l'ordine di rientrare in Patria senza toccare il porto americano. L'«Asama Maru» reca a bordo 98 passeggeri di cui 40 americani che rimpatriano ed ha un carico di seta per un valore di tre milioni di dollari.

Si ha ragione di credere che gli ambasciatori britannico Craigie e americano Grew, durante il colloquio di ieri col ministro Toyoda abbiano comunicato al Giappone la politica dei rispettivi Paesi nell'eventualità di nuove iniziative espansionistiche nipponiche verso sud. Secondo le migliori informazioni che si hanno, il rappresentante britannico avrebbe informato Toyoda che qualsiasi azione giapponese che risultasse minacciosa verso la Tailandia, avrebbe creato una «gravissima situazione anglo-giapponese», contemporaneamente esprimendo le speranze che il Giappone dovrà tener conto di tale monito. La pubblicazione di tale passo ha coinciso con l'annuncio ufficiale delle preoccupazioni giapponesi per le spedizioni belliche degli Stati Uniti a Wladivostok. Contemporaneamente è stato annunciato che il ministro della Guerra Toyo ha avuto una udienza di oltre un'ora con l'Imperatore su «problemi di competenza del generale Toyo».

Il Giappone tirerà diritto

I giornali continuano a occuparsi delle manovre anglo-americane in Estremo Oriente. Il *Kokumin* scrive che il Giappone continuerà a tirare diritto per la propria strada e rileva che l'istituzione di una sfera di comune prosperità nell'Asia orientale è un obiettivo quanto mai pacifico e che ciò è stato dimostrato con l'eloquenza dei fatti. Il giornale invita gli Stati Uniti a considerare con calma e con senso realistico la situazione, rilevando che l'Inghilterra sta ora facendo sforzi per spingere gli Stati Uniti contro il Giappone. Non è soltanto il Giappone, ma sono anche moltissimi altri gli Stati i quali si rendono conto del carattere insidioso dei sistemi inglesi, i quali non esitano nemmeno a usare la falsa propaganda, pur di turbare la tranquillità del Pacifico. Il giornale conclude affermando che l'istituzione del nuovo ordine in Asia Orientale costituisce la misura minima necessaria alla difesa del Giappone; sta agli S. U. decidere se essi debbono estrarre le castagne dal fuoco per la Granbretagna, lasciandosi trascinare dalla propaganda inglese, che costringe il Giappone a mantenere un atteggiamento di continua vigilanza in Estremo Oriente.

In seguito alla prima delle quattro ordinanze imperiali pubblicate ieri, il prezzo dei generi di prima necessità resta fissato alla media dei prezzi degli ultimi due anni, e più precisamente al livello raggiunto il 18 settembre 1939.

Il Governo della Tailandia ha deciso di creare un Ministero delle Comunicazioni.

L'Agenzia *Domei* annuncia che il Governo dell'Ecuador ha espresso il suo rammarico per le recenti manifestazioni antinipponiche ed ha promesso di non ostacolare in alcun modo il passaggio delle navi giapponesi nelle acque ecuadoriane.

Il tenente generale Shojiroiida, Comandante supremo del Corpo di spedizione nipponico nell'Indocina francese, ha avuto stamane un colloquio, a bordo di una nave da guerra nipponica, con l'Ammiraglio Seiichià, Comandante supremo della flotta nipponica in Indocina.

Altre unità navali nipponiche sono entrate ieri nel porto di Saigon. A riceverle erano il Generale Sumita, capo della Missione militare nipponica in Indocina, il Console generale giapponese e altri rappresentanti dell'Esercito nipponico e diplomatici giapponesi.

Dichiarazioni del Comando delle Forze nipponiche in Cina

Sciangai, 12

Il rappresentante autorizzato del Comando superiore delle Forze imperiali nipponiche in Cina, Akiyama, ha dichiarato che il Giappone teme che gli Stati Uniti tentino di fare di Wladivostok un caposaldo simile a Ciung King. Ciò giustifica, ha aggiunto, le preoccupazioni del ministro degli Esteri Toyoda per le spedizioni belliche americane a Wladivostok, in quanto è impossibile determinare a priori se tali rifornimenti arriveranno effettivamente alle Armate rosse sul fronte orientale, oppure rimarranno in Estremo Oriente o saranno inoltrate a Ciung King. Akiyama ha quindi spiegato che, essendo proposito degli Stati Uniti di accerchiare il Giappone, è per quest'ultimo di somma importanza la possibilità che i rifornimenti americani restino agli Eserciti sovietici dell'Estremo Oriente a causa della probabilità che l'Unione sovietica si unisca agli Anglo-americani contro il Giappone. Akiyama ha quindi espresso l'opinione che un conflitto russo-giapponese è pressochè impossibile nel prossimo avvenire, ma dato che il futuro può portare delle sorprese, il Giappone ha dovuto adottare delle misure nel Manciukuo, conservando ad esse un carattere rigorosamente difensivo. Ciò spiega come la situazione alla frontiera sia estremamente tranquilla, senza che sia segnalato il minimo scontro.

Akiyama ha infine smentito che il Comando nipponico abbia ritirato truppe dalla Cina centrale. A proposito del conflitto con la Cina di Ciang Kai Scek, Akiyama ha detto che la sua soluzione è più prossima di quello che fosse l'anno scorso; ma l'Esercito non vuole una soluzione a metà, per cui è deciso o a schiacciare Ciung King o a costringerla a fondersi con Nanchino nel movimento di pacificazione che questo rappresenta. (U. P.).

I crediti portoghesi negli S.U. sbloccati dalla Tesoreria federale

Washington, 12

La Tesoreria federale ha sbloccato 160 milioni di dollari di crediti portoghesi, dopo che il Governo di Lisbona ha dato adeguate assicurazioni in armonia con le norme sulle licenze di sbloccamento. *(U. P.).*

Una riunione di nove ore del Gabinetto australiano

New York, 12

Informano da Melbourne che il Gabinetto australiano ha concluso oggi la sua sessione straordinaria iniziata ieri con una riunione di nove ore, e che ha preso decisioni di eccezionale importanza, atte ad avere profonda influenza sull'ulteriore corso degli avvenimenti in Estremo Oriente. Anche l'opposizione laburista ha approvato che il Primo Ministro australiano Menzies si rechi a Londra con la maggiore sollecitudine possibile. In sua assenza lo sostituirà Fadden, il quale avrà tutti i poteri attualmente goduti dal Primo Ministro. Al termine della riunione Menzies ha dichiarato che il Gabinetto ha discusso problemi «di eccezionale importanza». Egli ha aggiunto che gli ultimi avvenimenti sono stati causa di altre discussioni.

Menzies ha convocato il Parlamento per il 20 corrente per un dibattito sulla situazione in Estremo Oriente. Il Consiglio dei Ministri continuerà oggi per esaurire la discussione. Il capo degli operai laburisti, Curtin, il quale ha partecipato eccezionalmente alla riunione di ieri, ha dichiarato subito dopo che «è in giuoco la sicurezza dell'Australia».

Il ministro d'Australia negli Stati Uniti, in un discorso, dopo aver sottolineato la necessità di una completa collaborazione tra le democrazie, ha riconosciuto che l'Asse ha oltrepassato di assai metà della strada verso il raggiungimento dei propri obiettivi. *(U. P.).*

Una smentita di Beaverbrook

Washington, 12

Il deputato repubblicano Paul Schafer, del Minnesota, ha dichiarato di aver appreso da fonte di «assoluta attendibilità» che il ministro di Stato britannico Lord Beaverbrook ha notificato agli Stati Uniti che qualora questi ultimi non entrino in guerra entro i prossimi 30 giorni, «l'Inghilterra negozierà la pace con l'Asse». Egli ha aggiunto che il monito di Beaverbrook fu fatto tre o quattro giorni or sono ed ha sollecitato il Governo a smentirlo o a confermarlo. Un collega dello Schafer, il repubblicano Dewey Short, del Missouri, ha comunicato di avere anch'egli ricevuto la stessa informazione. Al Dipartimento di Stato è stato dichiarato che nella notizia non vi è assolutamente ombra di verità per quanto si è a conoscenza.

Informano da Londra che Lord Beaverbrook ha categoricamente smentito, per tramite del Ministero delle Informazioni britannico, la notizia diffusa a Washington dai deputati repubblicani Schafer e Short. *(U. P.).*

Nuovo incidente di confine tra Perù ed Equador

Lima, 12

Un comunicato ufficiale informa che pattuglie equadoriane hanno attaccato ieri mattina il posto peruviano di frontiera di Pantoja, mentre altre tentavano di guadagnare il fiume Macaraa, venendo respinte e inseguite da forze peruviane.

Una dichiarazione di Berlino circa i rapporti con l'Iran

Berlino, 12

Da fonte competente tedesca viene dichiarato che la sincera volontà e il fermo proposito dello Scià dell'Iran di mantenere e far rispettare la neutralità del proprio Paese non possono essere messi in dubbio. Con questa dichiarazione, si osserva, vengono smentite nel modo più convincente tutte le voci di un preteso ultimatum tedesco al Governo di Teheran. *(Stefani).*

Vasti mutamenti in Bulgaria negli alti gradi dell'Esercito

Sofia, 12

Oltre alla nomina del generale Costantino Lucach a Capo dello Stato Maggiore, in sostituzione del generale Haggi Pekov collocato nella riserva, Re Boris, su proposta del Ministro della Guerra ha approvato i seguenti cambiamenti negli alti gradi dell'Esercito: i generali Giorgio Popof, Nicola Markof, Giorgio Makof e Assan Kraef lasciano le cariche rispettivamente occupate. Sono nominati Comandanti d'Armata i generali Nicola Mikof, Nicola Stoycen, Atanasio Stefanof e Vassili Bojdef. Il maggiore generale Aironof assume la carica di capo dell'aviazione.

Il bilancio dello Stato portoghese in attivo per 389 milioni

Lisbona, 12

Alla fine del primo quadrimestre del corrente anno il bilancio dello Stato portoghese ha segnato un attivo di 389 milioni di scudi.

Un radiomessaggio di Pétain Rimpasto ministeriale

Vichy, 12

Stasera il Maresciallo Pétain ha rivolto per radio un messaggio al Paese. Dopo aver accennato alle gravi difficoltà della ricostruzione, è venuto a trattare della collaborazione col Reich e ha dichiarato che i rapporti franco-tedeschi sono stati definiti dalla convenzione di armistizio, il cui carattere non poteva essere che provvisorio.

Quindi il Maresciallo ha continuato: «Il prolungarsi di questa situazione la rende tanto più difficile in quanto essa regola i rapporti fra due grandi Nazioni. Per quanto concerne la collaborazione offerta nell'ottobre del 1940 dal Cancelliere del Reich, in condizioni di cui ho apprezzato la grande cortesia, si tratta di un'opera a lungo respiro che non ha potuto ancora dare tutti i suoi frutti. Dobbiamo saper sormontare la pesante eredità di diffidenze lasciateci da secoli di dissensi e di liti, per orientarci verso le larghe prospettive che può offrire alla nostra attività un Continente riconciliato. Questa è la meta verso la quale ci dirigiamo, ma è un'opera colossale che esige altrettanta volontà quanta pazienza. Altri compiti assorbono il Governo tedesco, compiti giganteschi che comprendono all'est la difesa della civiltà e che possono mutare l'aspetto del mondo».

Parlando quindi dei rapporti con l'Italia il Maresciallo Pétain ha dichiarato: «Nei riguardi dell'Italia le nostre relazioni sono egualmente rette dalla convenzione di armistizio. Anche in questo campo il nostro desiderio è di sfuggire a queste relazioni provvisorie per creare legami più stabili, senza i quali non potrebbe costruirsi l'ordine europeo».

Concludendo, il Maresciallo ha dichiarato che l'avvenire della Francia si costruisce con tale precisione che ogni giorno diventa più sicuro. Le famiglie, i Comuni, i mestieri e le provincie saranno i pilastri della costruzione futura alla quale lavoreranno i migliori operai della Francia.

Un Decreto di Pétain, pubblicato dal *Giornale Ufficiale*, nomina il Vicepresidente del Consiglio ammiraglio Darlan, a Ministro della Difesa Nazionale, con giurisdizione sulle Forze di terra, del mare e dell'aria e sulle Colonie; inoltre ha aggiunto la settima stella al suo grado, che è così il massimo della Marina francese. Altri cambiamenti ministeriali sono la nomina di Pucheu a ministro degli Interni, di Lucien Romier e di Henry Meysset a ministri di Stato. Sono poi nominati due segretari di Stato, uno per l'Alimentazione e per i Rifornimenti alimentari, che sarà Paul Chartier, mentre il dott. Huard diventa segretario di Stato per l'Igiene, succedendo a Jean Chevalier, che esce dal Governo.

Ecco come risulta la nuova composizione del Gabinetto: ammiraglio Darlan, rappresentante del Presidente Pétain, ministro per la Difesa nazionale e sottosegretario di Stato per la Guerra; Giuseppe Barthelemy, segretario di Stato per la Giustizia; Pietro Pucheu, segretario di Stato per gli Interni; Yves Bouthillier, segretario di Stato per l'Economia e le Finanze; Pietro Caziot, segretario di Stato per l'Agricoltura; Enrico Moyaget, ministro di Stato e Luigi Romier, ministro di Stato.

Il Governo americano limita le vendite a rate

Washington, 12

Un'ordinanza presidenziale pone sotto il diretto controllo governativo l'intero sistema commerciale delle vendite a rate, che ha larghissima diffusione negli Stati Uniti. A partire da una data che verrà stabilita prossimamente, le vendite rateali saranno vietate per una lunga serie di articoli, tra cui le automobili, i macchinari, gli attrezzi e i manufatti meccanici. Lo scopo di tale provvedimento, che avrà vasta ripercussione sulla vita economica del Paese, è quello di ridurre il consumo delle materie prime necessarie all'industria bellica. Si vuole inoltre porre un ostacolo all'inflazione, che già si fa sentire negli Stati Uniti. Le vendite a rate negli Stati Uniti raggiungono finora una cifra aggirantesi normalmente sui 10 miliardi di dollari.

Davanti alla Commissione parlamentare fiscale, il rappresentante dell'organizzazione bancaria ha proposto l'imposizione di una tassa sui profitti straordinari di guerra da applicare nella misura del 10 per cento sui salari e sugli stipendi e di una soprattassa sulle vendite al dettaglio, dividendo le varie merci in tre categorie: generi indispensabili, generi di semilusso e generi di lusso. La soprattassa dovrebbe venire applicata alle sole due ultime categorie, rispettivamente col 5 e col 10 per cento inizialmente, per essere poi elevata gradualmente al 33 e al 13 per cento. I giornali informano che soltanto 200 persone sono intervenute alla conferenza di propaganda politica e bellicista tenuta al centro Connecticut a New York dall'inglese Norman Angell il quale sta compiendo un giro di propaganda nei maggiori centri degli Stati Uniti per incarico del Governo di Londra.

Prigionieri francesi nel Reich liberati per ordine del Führer

Parigi, 12

In settimana arriveranno a Chalon sur Mer, 7040 ex combattenti della guerra mondiale fatti prigionieri durante la grande offensiva tedesca dello scorso anno e ora lasciati in libertà per ordine del Führer.

Notizie del Partito

Le classifiche dei Littoriali

Roma, 12

Nel «Foglio di disposizioni» è stato citato il fascista Antonio Brocchi, componente del Direttorio federale di Vercelli, eroicamente caduto in guerra.

***

Il Segretario del Partito, presi gli ordini del Duce, ha stabilito che nei campi, negli accantonamenti e nelle manifestazioni collettive della «Gil», gli ufficiali e i dirigenti consumino il medesimo rancio dei gregari.

***

E' stato nominato delegato del P. N. F. presso il Partito ustascio il cons. naz. Eugenio Coselschi.

***

Il «Foglio di disposizioni» n. 173 del Segretario del Partito, reca le classifiche dei Littoriali maschili e femminili dello sport per l'anno XIX. Le classifiche son precedute dalla seguente premessa, che offre una sintesi dei risultati conseguiti attraverso le manifestazioni:

«I Littoriali maschili dello sport, data la partenza per le armi della gioventù universitaria, si sono svolti nell'anno XIX in collaborazione con il «Coni», soltanto per la specialità dello sci e del ghiaccio, in gennaio a Madonna di Campiglio per i «Guf» di sede universitaria ed a Roccaraso in febbraio per i «Guf» provinciali con la disputa della Coppa «Libro e Moschetto».

Alle manifestazioni hanno partecipato oltre 600 atleti selezionati attraverso gli agonali. I Littoriali femminili dello sport dell'anno XIX, svoltisi sempre con la collaborazione del «Coni», hanno avuto particolare rilievo e hanno messo in luce il notevole livello tecnico e la maturità agonistica raggiunta dalle fasciste universitarie. In febbraio, all'Abetone, si sono effettuati con ottimi risultati e con la partecipazione di oltre cento fasciste universitarie, i Littoriali femminili dello sci, mentre la manifestazione generale conclusiva si è svolta a Firenze, dal 16 al 21 aprile, con la partecipazione di 2000 fasciste universitarie. Nei confronti dei Littoriali sportivi degli anni precedenti, questa quarta edizione ha segnato anche un nuovo sensibile progresso quantitativo di partecipanti, confermando che l'attività sportiva femminile, va sempre più affermandosi tra la massa delle fasciste universitarie.

I risultati tecnici realizzati devono considerarsi notevoli ove si tenga presente che la manifestazione si è svolta quest'anno con anticipo di oltre un mese sulla data degli scorsi anni.

Particolare rilievo meritano le prove di ginnastica collettiva, che hanno messo in luce un eccezionale progresso qualitativo realizzato in questa specialità dalle fasciste universitarie, e il saggio eseguito dalle fasciste universitarie dell'Accademia della «Gil» di Orvieto, in occasione della cerimonia conclusiva dei Littoriali. Squadre maschili e femminili della G. I. L. di Cellarengo (Asti) si sono recate nei giorni festivi nei poderi delle famiglie dei richiamati a compiervi le operazioni di mietitura.

***

A cura dell'Ufficio propaganda del P.N.F. è stato diffuso un opuscolo nel quale sono dettagliatamente esposte le provvidenze adottate dal Regime in favore dei richiamati alle armi e delle loro famiglie. L'opuscolo stesso può essere ritirato gratuitamente presso le sedi dei Fasci Femminili.

L'elenco delle vittime di Crotone per l'incursione aerea

Roma, 12

Ecco l'elenco delle vittime dell'incursione su Crotone dell'11 agosto 1941-XIX:

Morti: Cirò Alfredo fu Giuseppe pescatore.

Feriti: Greco Raffaele di Giuseppe pescatore, Marini Salvatore fu Giuseppe pescatore e Barinieri Giovanni di Vincenzo pescatore, Gravina Gaetano di Giacomo pescatore, Agri Carmellina di Basilio di anni 31 casalinga. *(Stefani)*

I limiti di età per i concorsi alla Scuola ufficiali carabinieri

Roma, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 27 giugno 1941-XIX n. 769, relativo ai limiti di età per partecipare ai concorsi di ammissione dei corsi allievi ufficiali presso la Scuola centrale carabinieri reali. Il decreto stabilisce che al concorso per titoli possono partecipare gli appuntati con qualsiasi anzianità di grado e i carabinieri che alla data d'inizio del corso abbiano raggiunto un'anzianità di grado non inferiore a un anno e prestato servizio d'istituto presso le stazioni per almeno sei mesi. I concorrenti appuntati e i carabinieri dovranno inoltre possedere il diploma di ammissione a un Istituto d'ordine superiore o altro titolo equipollente o superiore.

Al concorso per esami possono partecipare gli appuntati con qualsiasi anzianità di grado e i carabinieri aventi anzianità di grado stabilita di volta in volta in misura non inferiore a due anni o che abbiano prestato non meno di un anno di effettivo servizio alle stazioni. I concorrenti appuntati e carabinieri non dovranno aver superato, alla data in cui sarà indetto il concorso, i 35 anni di età.

Disastro aviatorio in Inghilterra

New York, 12

Un apparecchio del servizio transatlantico è precipitato la notte scorsa presso un aeroporto inglese. A quanto informano oggi da Londra il disastro è avvenuto poco dopo il decollo e ha causato la morte di almeno 22 persone. Informazioni supplementari hanno rilevato che l'aeroplano era diretto agli Stati Uniti e che non tutti i cadaveri sono stati ancora identificati. Normalmente su tali apparecchi prendono posto in maggioranza personalità e funzionari americani e inglesi. *(United Press).*

I Francesi ritornano al lavoro dei campi

Parigi, 12

Anche in Francia si va conducendo, come è noto, un'energica campagna contro l'urbanesimo, uno dei mali di cui il Paese ha maggiormente sofferto negli ultimi decenni. In seguito all'opera svolta dal Comitato per il ritorno alla terra, si calcola che settimanalmente circa 400 parigini lascino la capitale, avendo optato per il lavoro dei campi.

La Missione della G.I.L. in Croazia Una visita al campo di Bielovar

Zagabria, 12

Stamane la Missione della «Gil», che si trova da alcuni giorni a Zagabria in visita ufficiale con a capo il dott. Orfeo Sellani, si è recata a Bjelovar, accompagnata dal capo delle organizzazioni giovanili ustascie dott. Orsanic. A Bjelovar la Missione italiana ha visitato il campo di lavoro per giovani, colà istituito dalle organizzazioni giovanili ustascie. Accolta all'ingresso da un reparto d'onore, che ha presentate le armi, la Missione ha visitato il campo, le tende, i refettori e le infermerie. Il dott. Sellani, finita la visita, ha espresso al capo delle organizzazioni giovanili ustascie dott. Orsanic il suo vivo compiacimento.

Infine alle 13 agli ospiti italiani è stata offerta una colazione dal borgomastro della città. La Missione ha fatto ritorno a Zagabria nel pomeriggio. I giornali dedicano all'attività della Missione della «Gil» in Croazia ampio rilievo, pubblicando su di essa vasti servizi e numerose fotografie.

Il ritiro in Romania delle monete metalliche

Bucarest, 12

Con Decreto odierno vengono ritirate dalla circolazione le monete metalliche da 50 e 100 lei e sostituite con biglietti da 50 e 100 lei. Il metallo recuperato verrà adoperato per i bisogni della difesa nazionale.

Casi di peste in California provocati dai topi

Eureka (California), 12

Le autorità sanitarie hanno iniziato un'intensa campagna di distruzione dei topi della regione, essendosi verificati diversi casi di peste bubbonica. *(United Rress).*

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

La Ditta **MAGGIA SPORT**
Trieste, via Imbriani 11
avverte la sua spett. clientela, che terrà il negozio chiuso per le ferie di Ferragosto **dal 15 a tutto il 19 corr.**

TEATRI E CONCERTI

Il successo del Trio di Trieste
a Santa Margherita Ligure

L'Ente provinciale per il Turismo di Genova ha promosso ed organizzato una serie di concerti di musiche dell'800 a Santa Margherita Ligure, assicurandosi la partecipazione di valenti esecutori.

A sostenere il primo concerto dedicato a Beethoven e a Schubert, svoltosi il giorno 6 u. s., sono stati invitati il Trio Trieste e il soprano Alba Anzellotti. I concittadini De Rosa-Zanettovich-Lana hanno riportato un successo tale da meritarsi la riconferma per l'anno venturo.

Gli altri concerti sono stati affidati per le musiche di Mussorgsky e Wolf alla cantante Eugenia Zareska, coadiuvata dal maestro Favaretto e per i tre grandi concerti romantici Chopin, Schumann e Liszt ad Arturo Benedetti Michelangeli.

Altri artisti di riconosciuto valore si alterneranno nell'ultimo concerto che ha in programma, tra altro, musiche di Bellini e Spontini.

Un musicista triestino in Germania

Il maestro triestino Ugo Tomicich, ormai vecchio berlinese, poichè vive nella capitale del Reich da più di trent'anni, fu chiamato recentemente ad accompagnare in un giro artistico in Germania il tenore Gino Sinimberghi, che ebbe dovunque straordinari successi e fu paragonato ai maggiori, mentre grandi elogi furono anche tributati al Tomicich come pianista. Ora questi è impegnato nella traduzione tedesca dell'opera di Donizetti «Il campanello», che sarà riesumata prossimamente nei teatri germanici. Nei programmi dei concerti dati dalla scuola operistica del Tomicich a Berlino, vediamo figurare parecchie sue composizioni per pianoforte e per canto.

"Divi alla ribalta,,
venerdì e sabato a Grado

Venerdì e sabato prossimi avranno luogo a Grado, nel Parco delle rose, due spettacoli serali intitolati «Divi alla ribalta». Il programma, che nelle due rappresentazioni verrà opportunamente variato, comprende numeri di grande attrazione, primo fra tutti l'esibizione dell'acclamato soprano Herta Dufek, l'«usignolo di Vienna». Saranno inoltre sulla ribalta il noto illusionista Steno Safferi, la piccola fantasista Renata Desilia, il comico Berto De Rosè, reduce da un fortunato giro in Dalmazia, Aura Grisi, Lilli Mosetti, Olga Decleva, Renato Biggi, Nino e Maria Panzini e qualche altra «rivelazione». Suonerà l'indiavolato «quintetto» «Novo ritmo», in speciali interpretazioni ritmo-sinfoniche.

Programmi serali dell'Eiar

Segnalazione per il 13 agosto 1941-XIX

Ore 20.30: «L'ora mozartiana», diretta dal m.o Fernando Previtali con la collaborazione del soprano Alba Anzellotti, del mezzo soprano Cloe Elmo, del tenore Eugenio Valori, del baritono Mario Boriello e del «Quartetto Italiano». Ore 21.40: «Fratello e sorella», un atto di Wolfango Goethe, traduzione di Rosso di San Secondo (prima trasmissione), regia di Alberto Casella. Ore 22.10: Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal m.o Albero di Miniello.

Al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, con inizio alle 21, allo stadio «Costanzo Ciano» solito spettacolo cinematografico. Sullo schermo verrà proiettata l'elettrizzante pellicola «1000 chilometri al minuto» di cui Nino Besozzi, Antonio Gandusio e Vivi Gioi sono i protagonisti. Lo spettacolo sarà completato da un giornale «Luce».

RADIO
13 agosto

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.10: Complesso caratteristico italiano. 12.30: Radio sociale. 13.15: Orchestra Angelini. 14.15: Orchestra d'archi. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 19.45: Musica varia. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491.8): **L'ora mozartiana** diretta dal m.o Fernando Previtali. 21.40: **«Fratello e sorella»**, un atto di W. Goethe. 22.10: Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal m.o A. di Miniello. SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica varia. 12.40: Canzoni. 13.15: Concerto sinfonico. 14.25: Orchestrina Strappini. 17.15: Concerto. 17.45: Concerto. 20.40 (onda m. 230,2): «Il diluvio n. 2», rivista di Nelli e Mangini, orchestrina Strappini. 22: Complesso caratteristico italiano. 22.30: Canzoni e melodie.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 16.30: «Congo Express», M. Hoppe, W. Birgel, R. Deltgen.
PRINCIPE. 16: «La valle dell'inferno», con Jack Randall, forte avventura.
FILODRAMATICO. 15.30: «La Principessa Tarakanova», A. Vernay; e Cecchelin in «La serva che servi» e Varietà. Prezzi: I, L. 3; II, L. 1.50.
ITALIA. 16: «Biancaneve e i 7 nani», il capolavoro a colori di Walt Disney. Il più grande successo.
REGINA. 16: «Erano nove celibi», comicità irresistibile, con Sacha Guitry, Betty Stockfeld.
IMPERO. 16: «Gli avventurieri galanti», il romanzo di un ladro in guanti gialli con Adolphe Menjou e la comica «Pick e Puck e l'allegra brigata».
REALE. 16: «La radio nella tempesta», Nan Grey e Charles Bickford.
GARIBALDI. 16: A generale richiesta ultimi giorni: «Menzogna», con Hilde Krahl. Domani: «La canzone di Magnolia».
MASSIMO. 16: «A Venezia una notte», avventurosa vicenda d'amore con Elvira Popesco.
NOVO CINE. 16: «Fascino del West», grandi avventure Century Fox-film con Eveline Knapp.
ODEON. 16: «Il ritorno di Raffles», con Camilla Horn e G. Barrand.
SAVOIA. Chiuso per restauro.
POPOLO. 16: «La sua maniera d'amare», L. Deste, John Boles, divertente, e «Gli uomini della mia vita».
AZZURRO. 16: «Troika», drammatico, con Jean Murat e C. Vanel.
RADIO. 16: «Legione bianca», la grande lotta per la vita.
VITTORIA. 18: «Ragazzaccio», Danielle Darrieux. All'aperto 20.30 alle 24.
CENTRALE. 15.30: «Le due orfanelle», l'atteso commovente capolavoro.
VENEZIA. 16: «La vergine folle», Annie Ducaux. «Fuoco a mezzanotte».

CASTELLO DI S. GIUSTO. 21: «Alba tragica», con J. Gabin. Bottega del vino, concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 21 alle 24: «Fascino di Bohème», con Jean Kiepura e Marta Eggerth.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 17 in poi grandi attrazioni. Novità.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo
3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Taverna divert. Vini e cucina finiss.

Concorso a premio per attori
bandito dal Teatroguf

Il Teatroguf bandisce un concorso per attori ed attrici con i seguenti premi: a) premio di lire 300 al vincente o alla vincente; b) tre premi di lire 100 ai tre ulteriormente classificati.

Al concorso possono partecipare anche i non iscritti al «Guf», e appartenenti ad altre organizzazioni fasciste. Non sono posti limiti di età nè per l'uno nè per l'altro sesso. Pertanto le signorine che non hanno ancora compiuti gli anni 21 devono avere il consenso scritto dai genitori. I candidati non devono essere vincolati con nessun complesso teatrale.

Le prove consisteranno: a) lettura di un brano di prosa scelto dal candidato, b) lettura improvvisa di un altro brano scelto seduta stante dalla Commissione giudicatrice; c) recitazione di una scena di riconosciuto valore artistico scelta dal candidato, al quale spetta di procurarsi tra gli altri candidati o persone estranee gli interlocutori che abbisogneranno per recitarlo.

I vincenti e coloro che saranno segnalati dalla Commissione saranno ammessi a frequentare un corso gratuito di recitazione.

Le domande, redatte su apposito modulo, che va ritirato nella sede del «Guf», piazza G. Neri 4, ogni giorno, escluse le domeniche e il sabato, dalle 19 alle 20, devono venire quivi presentate non oltre il 20 agosto, giorno in cui verrà indetto il concorso.

Si fa presente che con il suddetto concorso la Commissione giudicatrice non si aspetta di esaminare degli attori esperti o già formati, bensì delle persone che dimostrino buone attitudini per la recitazione.

Le operazioni della Squadra di vigilanza annonaria

Gli agenti della squadra di vigilanza annonaria diretta dal Commissario dott. Verrusio, continuando le loro operazioni hanno arrestato e denunciato tali Nunzia Metta in Brais di Pasquale, Vittoria Svara in Zotti fu Giovanni e Maria Udina in Somesich, per aver fatto commercio di generi soggetti a razionamento e impiegati a scopo di lucro.

Per frode in commercio, avendo alterato la bilancia di 10 gr. in meno, è stato arrestato e denunciato il macellaio Francesco Piscanec fu Giusto, con negozio in via Udine 16.

Per maggiorazione dei prezzi sono stati denunciati Milo Jacliz fu Giuseppe, con negozio di frutta e verdura sit oin via Donadoni 6, ed Ermenegildo Tenza fu Carlo, con negozio di merci varie sito in via Udine 6.

Per violazione sulle norme della disciplina sul razionamento sono stati denunciati Antonia Prost fu Giuseppe, da Comeno, abitante a Rebec di Postumia, perchè trovata in possesso di un quantitativo di lardo, e Gradoni Antonio di Giordano, con negozio di generi alimentari, perchè trovato in possesso di generi di prima necessità non denunciati.

Su rapporto del Commissario di P. S. di Monfalcone, è stato denunciato in sede d'arresto per maggiorazione di prezzi, il macellaio Antonio Millo fu Antonio, residente a Pieris.

Sospensione d'un pubblico esercizio

La Regia Questura ha sospeso a tempo indeterminato l'esercizio di caffè, sito in via G. Gallina n. 2, gestito da Edoardo Iogan di Luigi, essendo stato costui denunciato per contrabbando e somministrazione di caffè.

Notiziario sportivo

La grande corsa di Ferragosto sulle nostre strade

Anche Valetti e Canavesi
iscritti alla Gorizia-Lubiana-Gorizia

Gorizia, 12

Le folle sportive giuliane si apprestano a vivere una delle maggiori e più interessanti corse ciclistiche nazionali: la Gorizia, Lubiana, Trieste, Gorizia che, indetta dalla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Isonzo, avrà il suo svolgimento per Ferragosto. Le maggiori firme del ciclismo italiano hanno già aderito alla competizione, nella quale è in palio l'artistico trofeo del Direttorio Nazionale del Partito.

Protagonisti di questa attesa competizione saranno gli assi reduci dal Giro dell'Emilia e per più di uno essa costituirà la rivincita, segnatamente per Bartali, del quale si attende la pronta riscossa.

La «Legnano», la «Bianchi» e la «Viscontea» figurano già iscritte. La prima con Leoni, Bizzi, Vicini e Cinelli, l'altra con Bartali, Coppi e Favalli, l'altra ancora con Bini, Cottur e Crippa. Anche Valetti sarà della partita e con lui Canavesi, Generati, Bailo e un gruppo di quotati indipendenti. E' annunciata anche la partecipazione della «Gloria», della quale si attende di ora in ora l'adesione. La squadra della «Legnano» giungerà domattina direttamente da Bologna e prenderà alloggio in un albergo del centro.

Fervida è l'attesa degli sportivi goriziani che preparano festose accoglienze agli ospiti graditissimi e segnatamente ai più popolari campioni del ciclismo italiano, tra i quali Cottur, che già ieri mattina ha fatto in bicicletta una scappata a Gorizia per fissare gli alloggi ai compagni di squadra.

Punizioni ai corridori
astenutisi dal partecipare al Giro dell'Emilia

Roma, 12

La Federazione ciclistica italiana ha nominato dilettanti scelti i corridori Cappelletti, Colombo, Gallotta e Ghisalberti.

In considerazione dell'attuale stato di emergenza e ritenendo comunque utile porre a raffronto determinati dilettanti scelti con gli atleti delle categorie superiori, la presidenza federale autorizza i corridori Antolini, Bresci, Buriani, Cappelletti, Cervellati, Colombo, Conte, Covolo, Ferrari, Gallotta, Giacometti, Ghisalberti, Gregori, Zelli, Manfredi, Marini, Morigi, Ortelli, Pedroni, Rogora, Rosetti, Strukul, Trinchero, Tucci, Valesi, Zaffaroni, a partecipare oltre alle gare per indipendenti anche alle gare per professionisti indipendenti segnate in calendario.

Si fa divieto ai corridori Bini, Bizzi, Cinelli, Favalli, Leoni, Valetti, in dipendenza della loro astensione dal giro dell'Emilia di partecipare a gare su pista e su strada dal 16 al 30 corrente mese.

I corridori Amadori, Battistini, Cafferata e Torchio, a partire dalla data odierna sono considerati ad ogni effetto corridori indipendenti non accasati.

Incontro di polo a Brioni

La rappresentativa italiana
vincitrice della squadra magiara

Pola, 12

Si è svolta, ieri, sul campo di polo a Brioni una interessante partita di polo a cavallo per la disputa del trofeo del C. O. N. I. che costituiva la prova centrale dell'attuale riunione brionese. Per l'ambito trofeo si sono incontrate la squadra italiana e quella ungherese.

Ecco le formazioni: Ungheria: Sog, Manno, Bethlen, Aigh. Italia: Zingone, Franco, Noè, Marini.

La squadra italiana aveva un punto e mezzo di vantaggio.

L'incontro si è svolto in quattro tempi contraddistinti da attacchi veloci e brillanti da ambo le parti che hanno tenuta viva la attenzione del pubblico.

La partita si è chiusa con la vittoria della squadra italiana per sei punti e mezzo a zero. Nel primo tempo ha segnato Marini. Nel secondo vi è stato un autopunto ungherese, nel terzo un punto di Franco e nel quarto un punto di Franco e uno di Zingone. Ha arbitrato il comm. Ettore Rossi presidente della F. I. S. A. La premiazione dei vincitori è stata fatta dalla signora Elena Horthy.

Si è svolta poi una seconda gara per la quale erano in palio coccarde offerte dal Gruppo italiano di polo. La partita è stata arbitrata dal conte Bethlen. La squadra azzurra aveva ricevuto quattro punti di vantaggio ma quella bianca si è aggiudicata la vittoria per 2 a 1. I vincitori di questa partita sono stati premiati dalla signora Chierici, consorte del Prefetto dell'Istria.

La formazione degli azzurri
per l'incontro tennistico con la Svezia

Roma, 12

Su proposta della Commissione, la presidenza della Federazione italiana di tennis ha così formato la rappresentativa nazionale per l'incontro Italia-Svezia che come è noto si svolgerà a Rimini il 13, 14 e 15 corr.: Bossi, Cucelli, Del Bello, Romanoni; capitano non giocatore dott. Sandro Oddi Baglioni.

I campionati di nuoto
per le categorie allievi e ragazzi

Il campionato di nuoto società ragazzi, secondo quanto ci risulta, si svolgerà in due giornate di gara e precisamente il 31 agosto corr. e il 7 settembre p. v. nella piscina del Littoriale a Bologna.

I campionati italiani di nuoto e tuffi, categoria allievi, si svolgeranno il 15 e 16 corrente, nella piscina coperta dello Stadio Mussolini di Torino.

I cicloturisti dell'Acegat
al raduno di Udine

La sezione cicloturisti del Dopolavoro aziendale «Acegat» parteciperà domenica, 17 agosto, al raduno cicloturistico delle provincie di Trieste, Gorizia e Udine che avrà luogo ad Udine, in occasione della Mostra delle Arti popolari. La partenza dalla sede di via Cesare Battisti avrà luogo alle 6 e seguendo la strada di Monfalcone, Cervignano (sosta), si arriverà ad Udine per l'ora del raduno fissata per le ore 9-10.30. Il ritorno a Trieste è previsto per le 21 circa. Le iscrizioni si accettano in sede, durante le ore serali, sino a domani.

G. A. «Gianni Godina». Gli arbitri federali, benemeriti e fuori quadro sono invitati a restituire la tessera al Gruppo, entro il 15 corr. per la vidimazione annuale.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Per Ferragosto soggiorno a Valbruna, rifugi Grego e Pellarini, partenze domani, giovedì, nel pomeriggio, venerdì mattina e sabato nel pomeriggio. Iscrizioni stasera e domani sera.

«Gars». Per Ferragosto soggiorno in Valbruna. Domenica 17 corr. XI convegno estivo in Spragna (Valbruna). Partenze domani, giovedì, nel pomeriggio, venerdì mattina e sabato nel pomeriggio. Iscrizioni stasera e domani sera.

CORRISPONDENZA APERTA

J. B. Monfalcone. Tentate con tutti e due i mezzi. Se non riceverete notizie da una parte, vi desideriamo di riceverle dall'altra.

Vincere Araldo A. Esponete la questione alla Commissione disciplinare presso la Federazione di Trieste (piazza Verdi 1).

Uno della folla. Chiedete i programmi al Centro Sperimentale di Cinematografia, Cinecittà (Città del Quadraro), Roma.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo.

DECESSI (12 agosto 1941-XIX): Martinz Giovanni, a. 63; Lasic Enrico, a. 69; Comatz Caterina, a. 84; Coretti Marica, a. 79; Coslovi Antonio, a. 75; Bon Antonio, a. 50; Desco Francesco, a. 40; Sortino Carlo, a. 32; Guastadini Umberto, a. 36.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zanetti Ferruccio, meccanico con Cernigoj Giovanna, bagnina; Bianchi Oliviero, pubblicista con Lucano Bianca, impiegata; Gusella Guido, impiegato con Pezzetta Livia, insegnante elementare; Pezzetta Silvano, insegnante con Batic Isidora, casalinga; Ciriani Giorgio, disegnatore con Bodoia Bianca, modista; Brunetti Giuseppe, studente universitario con Mislei Angela, casalinga; Zunthor Giorgio Emilio, commerciante con Walther Elisa, insegnante; Hodnik Carlo, panettiere con Gerlizza Violetta, casalinga; Comminardi Antonio, studente in medicina con Uccellini Anna, studentessa; Busecchian Guerrino, impiegato con Pettirosso Silvana, sarta.

L'oscuramento è la migliore difesa contro le incursioni aeree.

Speculatori sul solfato di rame
arrestati e denunciati

Abbiamo da Capodistria:

Il locale Commissariato di Pubblica Sicurezza ebbe sentore nello scorso luglio, che alcuni speculatori vendevano ai contadini del capodistriano vari quantitativi di solfato di rame a prezzi fortemente maggiorati. Gli individui vendevano a lire 40 la merce, mentre il prezzo massimo del verderame fissato dal listino della nostra Provincia era di lire 2.65 al kg.

Dopo, inchieste laboriose, si potè procedere all'arresto di diverse persone: Prech Ruggero fu Giovanni, di anni 31, proprietario di una latteria e di un negozio di frutta a Trieste, in via dell'Industria 10; Antonio Codina fu Antonio, di anni 44, grossista in burro, con negozio a Trieste, in via Vasari 17; Mario Zulia di Antonio, di anni 31, scaricatore al mercato di Trieste; Marino Cavalieri di Giovanni, di anni 34, bracciante al mercato di Trieste. I sopradetti, che si servivano dell'autocarro del Codina per il trasporto del solfato di rame, furono fermati il giorno 31 luglio mentre stavano per vendere un ultimo quantitativo dell'anticrittogamico a lire 40 al kg. Tradotti alle carceri, il Prech fu trovato in possesso di una rivoltella carica senza il regolare porto d'armi. Egli offrì 1000 lire al capo guardia degli agenti carcerari affinchè occultasse l'arma. Fu denunciato, perciò, anche per tentata corruzione e porto abusivo d'arma.

Tutti gli arrestati nell'interrogatorio affermarono di aver venduto a prezzi varianti intorno alle 40 lire al kg. circa 6 quintali di solfato di rame ai contadini del nostro Comune, con l'aiuto di tale Marcello Krebel fu Francesco, di anni 39, bracciante al mercato di Trieste. Dopo l'interogatorio, il Cavalieri, lo Zulia, e il Codina vennero rilasciati, mentre il Prech, trattenuto, dichiarò ancora di aver acquistato il verderame da un mediatore di Treviso, tale Francesco D'Avanzo di Carlo, di anni 29, abitante a Ponte di Piave. Gli speculatori, poi si erano accordati col venditore ambulante Cesare Trevisani fu Benedetto, di anni 36, abitante a San Andrea Barbarana (Ponte di Piave). Il D'Avanzo sollecitato dai compratori si portò a Trieste, ove si accordò con essi, e poi, tornato a Ponte di Piave, trovò chi faceva al caso suo in un mediatore, tale Mario Nalin fu Giuseppe, di anni 34, e nell'autista Alessandro Paro di Antonio. Il Nalin indirizzò il D'Avanzo da Carlo Momoli di Carlo, di anni 57, da Villanova (Padova), ove potè trovare sei quintali di solfato di rame. Gli speculatori iniziarono, allora, la vendita dell'anticrittogamico, e, approfittando della grande richiesta di esso, ne alzarono senza preoccupazione il prezzo.

Per tali ragioni vennero denunciati all'autorità giudiziaria tutti i nominati, più i seguenti agricoltori che avevano acquistato il verderame: Antonio Deponte fu Giuseppe, di anni 37, per 150 kg., Biagio Parovel fu Nicolò, di anni 64, per 50 kg., Rosa Ceppi in Zorzet, di anni 35, per 50 kg., Amelia Bertocchi ved. Ceppi per 30 kg., Giuseppe Auber fu Giovanni, di anni 43 per 10 kg., Fioretta Bosich in Babich per 10 kg., Giuseppe Clon fu Antonio, di anni 62, per 25 kg., Angela Schipizza fu Antonio, di anni 58, per 25 kg., Giovanni Decarli fu Nicolò, di anni 49, per 97.500 kg., Pietro Babich fu Giovanni, di anni 61, per 20 kg. Il Prech, il D'Avanzo, il Momoli, il Trevisan, il Malin sono in stato di arresto. Tutti gli altri, invece, sono a piede libero.

Alle operazioni di polizia svolte dal Commissario di P. S. di Capodistria dott. Feliciani ha cooperato anche la R. Questura di Treviso per le indagini sugli speculatori di quella zona. Per gli altri mediatori e complici verrà provveduto con separata denunzia ad indagini ultimate.

Pescatori pescati

Abbiamo da Capodistria:

Da diverso tempo si notava che il mercato di pesce di Capodistria era sfornito e ciò andava a detrimento dell'economia cittadina. Si sospettò che il pesce non andasse tutto alla nostra pescheria come d'obbligo, ma che invece buona parte di esso venisse portata a Trieste, ove il pesce viene pagato a prezzi superiori a quelli fissati dai locali listini.

Iniziate le indagini dalle autorità di P. S., venne inviato a Trieste il vigile urbano Giovannini, che sorprese diversi pescatori di Capodistria mentre stavano vendendo nella pescheria di Trieste del pesce. I pescatori erano Pietro Minca fu Pietro, di anni 30, che vendeva 90 kg. di sardelle, Nazario Sandrin di Antonio di anni 36, per 240 kg. di sardelle, Francesco Marin fu Nicolò, di anni 61 per 252 kg. di sardelle, Antonio Cecconi fu Antonio, di anni 46, per 96 kg. di sardelle, Mario Perini fu Luigi, di anni 28, per 144 kg. di sardelle, Maurilio Vascon di Pietro per 72 kg. di sardoni, Rinaldo Stradi di Giovanni, di anni 38, per 288 kg. di sardelle.

I primi cinque sono in stato di arresto, gli altri due sono irreperibili. Durante l'interrogatorio, essi hanno dichiarato al Commissario di Pubblica Sicurezza che il pesce l'avevano preso nel golfo di Trieste e che quindi essi credevano possibile venderlo in quella pescheria piuttosto che nella nostra. Colpevoli di contravvenzione alla disciplina sull'accentramento e distribuzione del pesce, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Notiziario di Monfalcone

Elargizione benefica. L'esercente Francesco Pellizzoni, qui abitante in corso Vittorio Emanuele III 62, per onorare la memoria del compianto Primo Schiavinato, scomparso alcuni giorni or sono, ha versato al locale Fascio Femminile lire 30 a beneficio dei militari alle armi.

Al Dopolavoro. E' stata in questi giorni ratificata la nomina del camerata Alfonso Pica a ispettore amministrativo di zona per i Dopolavoro.

Tre cadute. Ieri, nel pomeriggio, alle 17, lungo l'argine dell'Isonzo, Remigio Pizzin di Massimiliano, di anni 12, abitante a Papariano 96, da un albero alto 12 metri su cui si era arrampicato perduto l'equilibrio cadeva al suolo ferendosi gravemente. Trasportato d'urgenza al nostro Ospedale gli è stata riscontrata la sospetta rottura di un rene e della milza. E' stato trattenuto con prognosi riservata.

— Remigio Gracco fu Giuseppe, di anni 33, qui abitante in via Vincenzo Monti 39, è caduto dalla bicicletta producendosi una ferita lacero contusa alla regione sopracciigliare sinistra. Ne avrà per una settimana.

— Umberto Roblegg di Desiderio, qui abitante in via C. Cosulich 42, mentre si recava al lavoro, è caduto al suolo riportando una ferita al labbro superiore. Avute le cure del caso, all'Ospedale, ha potuto rincasare.

Un autotreno contro un muro
in via Conti

Ieri mattina, poco dopo le 11.30, un autotreno con rimorchio della ditta Canova, mentre passava per la via Conti carico di balle di carta, a causa della rottura dei freni è andato a sbattere contro il muro di una casa, ribaltandosi. Sul posto sono accorsi prontamente i vigili del fuoco con un carro di salvataggio. I danni si aggirano a qualche migliaio di lire.

Odore di colla
che fa pensare a un incendio

Verso le 22 di ieri, un cittadino, passando per la via Carducci, giunto all'altezza della ditta Punzo ha sentito un forte odore di bruciato e pertanto ha dato l'allarme ai vigili del fuoco. Questi, accorsi prontamente sul posto e dopo aver abbattuto la porta d'ingresso hanno constatato che non si trattava d'incendio, ma soltanto dell'odore emanato da un barattolo di colla. Poco dopo il carro ha potuto rientrare al Corpo.

Il ruzzolone d'un ciclista

Nello scendere in bicicletta la strada di Opicina, il quarantaduenne Giacomo Rigotti, abitante in via della Tesa 69, è caduto con la macchina riportando delle ferite lacero contuse al labbro superiore e delle escoriazioni al dorso del naso. Il Rigotti, che è stato medicato all'ospedale Regina Elena, guarirà in una decina di giorni.

L'infortunio d'un fabbro

Il fabbro Michele Kuret, di 69 anni, abitante a Golazzo di Matteria, mentre stava lavorando nella propria officina, è rimasto accidentalmente ferito al bassoventre con un ferro. Trasportato con un'auto privata all'ospedale Regina Elena, il Kuret è stato accolto nella seconda divisione chirurgica. Se la caverà in circa quattro settimane.

Investito dal tram

Ieri mattina, il negoziante Massimo Candolini, di 49 anni, abitante in via Carducci 32, mentre passava con la bicicletta nei pressi dei portici di Chiozza, è stato investito da una vettura tranviaria della linea 2 ed ha riportato delle escoriazioni al ginocchio destro guaribili in due giorni. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Travolto da un ciclista

Verso le 13 di ieri, il diciottenne Palmiro Danelon, abitante in via del Rivo 2, passando per la via Molino a vento, è stato investito da un maldestro ciclista ed ha riportato delle ferite lacero contuse alla palpebra superiore sinistra. Se la caverà in una settimana.

Cade e si frattura un femore

Giorni or sono, il piccolo Rino Teniz, di 8 anni, abitante in via Roma 28, è caduto a Tribignano riportando la frattura del femore destro. Ieri sera il Teniz è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di cinque settimane.

Ustionata dal latte bollente

La giovane Ermanna Lionello, di 17 anni, abitante in via Belli 2, nel levare ieri dal fuoco una pentola di latte, s'è rovesciata addosso il liquido bollente, riportando delle ustioni di secondo grado al braccio e all'avambraccio destro. La Lionello guarirà in una settimana.

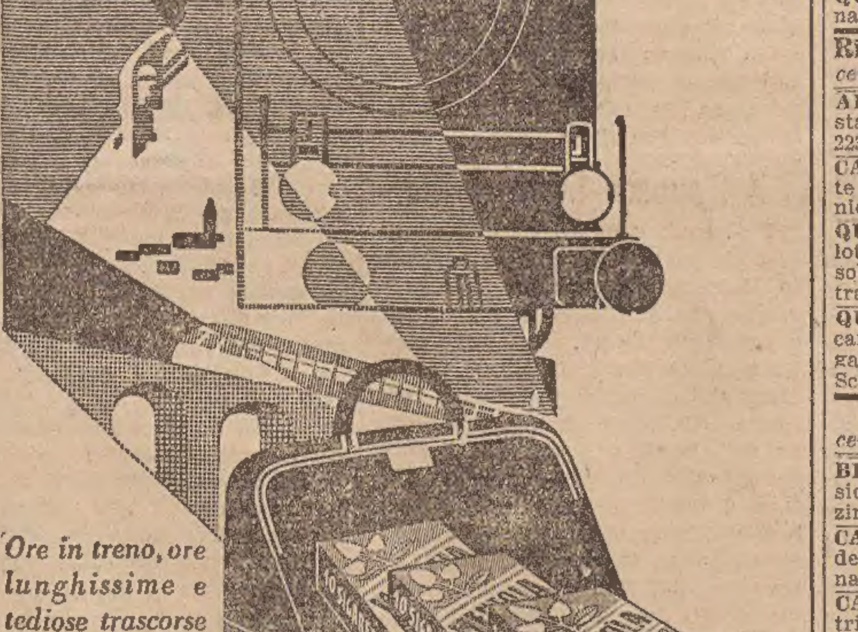
La frattura d'una clavicola

Nello scendere le scale di via Capitolina, la casalinga Maria Paolettig, di 81 anni, abitante in via Battaglia 2, messo un piede in fallo, è caduta a terra riportando la frattura della clavicola sinistra. Trasportata con l'autolettiga della C. R. I. all'ospedale Regina Elena, la vecchia è stata accolta nella seconda divisione chirurgica con prognosi di tre settimane.

Giocando a piedi scalzi

Verso le 17 di ieri, lo scolaro Giordano Monaro, di 11 anni, abitante in via S. Vito 14, mentre stava giocando scalzo nei pressi di casa, messo il piede destro su un oggetto acuminato, ha riportato delle ferite al malleolo, guaribili, salvo complicazioni, in una settimana. Trasportato con una auto pubblica all'ospedale Regina Elena, il giovane è stato accolto nella seconda divisione chirurgica.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo



Parchelli Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA capace cnestissima ottime referenze offresi, anche a giornata. Viale XX Settembre 9-II, sinistra. 50144 A
CUOCA o cameriera offresi, buoni attestati, tutto fare, subito. Via Zanetti 8, portiere. 70622 A
PRESTASERVIZI media età offresi, bravissima tutto fare, capacissima cucinare, onesta, lunghi attestati, tutto giorno. Via del Bosco 5, porta sinistra, piano sinistro. 70607 A
PRESTASERVIZI 37-enne, tre ore pomeriggio, onesta, tutto fare, 100 mensili, offresi. Via del Bosco 5-I, sinistra. 70606 A
PRESTASERVIZI offresi, o pulizia uffici, ore combinarsi. Via Corsica 22.
PRESTASERVIZI offresi dalle 8 sino 15, capace tutti lavori, anche cucinare. Ginnastica 26, Colonna. 22426 A
RAGAZZA 17-enne offresi. Via Madonnina 8, porta 10. 50155 A
50-ENNE prestaservizi tuttofare offresi. Via S. Francesco 12, portineria.

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 70619 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi per due persone. Candotti, Sonnino 55. 70627 B
RAGAZZA cercasi, dalle 7-12. Pöth, via Battisti 31, secondo. 70618 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE esperto bilancista, lunga pratica bancaria, offresi, posto stabile, a Istituto, ditta, condizioni discrete. Offerte Cassetta 22419 C, Unione Pubblicità. 22419 C
ESPERTO capo magazziniere con ottime referenze offresi a seria ditta. Cassetta 22354 C, Unione Pubblicità.
PERFETTO corrispondente tedesco-italiano, contabilità, offresi anche sostituzione richiamato. Indirizzo Piccolo. 22432 C
RAGAZZO 15-enne offresi per apprendista meccanico. Pelikan Roberto, via Toti 46, Aidussina. 21988 C
RISCUOTITORE energico con ottime referenze offresi per amministratore di case. Cassetta 22355 C, Unione Pubbl.
SIGNORINA 20-enne dattilografa contabile offresi. Piazza Guido Neri 4. 50159 C
SUORA laica offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I. 70608 C
TECNICO agrario con ottime referenze offresi, miti pretese. Cassetta 22356 C, Unione Pubblicità. 22356 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa «Confezioni Roma», via Genova 19, tel. 29136. 21920 CC
MATERASSAIO eseguisce materassi suste, prezzi bassi. Bramante 11-V. Pasini. 22415 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 22420 CC
PERMANENTI garantite, senza macchine, macchine senza fili, capelli lunghi, tinti, ossigenati. Permanenti a domicilio. Cellini 2. 22413 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo ultima creazione. Confezionansi borsette, rimagliatura calze. Prezzi concorrenza. Covelli, piazza Impero 10. 50149 CC
TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, prezzo medio. Solitario 6, latteria. 50135 CC
TINTURE su qualsiasi capigliatura esecuzione da parrucchieri di classe, specialità permanenti, prezzi minimi. Salone Villa, Gallina 6. 50095 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A legatore libri affiderei lavori mezza tela. Indicare prezzi vari formati. Offerte Cassetta 22353 D, Unione Pubblicità. 22353 D
APPRENDISTA robusto cercasi, bella presenza, 14-16 anni, per officina macchine per scrivere. Cassetta 22372 D, Unione Pubblicità. 22372 D
APPRENDISTI e operai falegnami, cercansi. Via S. Giusto 3. 49986 D
BARISTE tre, due cameriere ristoranto cercansi, massimo trentenni, presenza. Offerte dettagliate, referenze, scrivere via Aerea, Albergo Colombo, della Direzione Turismo, Berat, Albania. 21669 D
CALZATURIFICIO Donda cerca calzolaio provetto per lavori da donna. 22421 D
DATTILOGRAFA perfetta, cognizioni contabili, cercasi. Offerte Ufficio centrale vendite, via S. Lazzaro 1. 70604 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Piazza Libertà 4, parrucchiere barbiere. 70624 D
IMPIEGATO esperto tariffe trasporti terrestri e marittimi, doganali, esportazione, cerca importante Cartiera Italia Centrale, possibilmente lingue, cui affidare ufficio spedizioni. Scrivere dettagliatamente con curriculum vitae, referenze, pretese. Cassetta 6 P, Unione Pubblicità Italiana, Ancona. 5475 D
INTERNISTA pratica banco cercasi. Cassetta 22177 D, Unione Pubblicità.
ISTITUTRICE colta, ottima, sappia lingue, non troppo giovane, per Roma, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70514 D
LAVORANTE o mezzo barbiere cercasi. Madonnina 9. 22430 D
LAVORANTE sarta uomo, 80 settimanali, cercasi. Carducci 47. 50154 D
LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Guido Brunner 9. 70631 D
MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Via Margherita 21, Cristo. 50151 D
OPERAIO calzolaio cercasi. Via Udine n. 3. 22335 D
RAGAZZA per negozio frutta cercasi prontamente. Campo Marzio 22. 22434 D
RAGAZZO fattorino cercasi prontamente. Fioricoltore Attilio Depangher, San Nicolò 28. 50148 D
RAGAZZO per panetteria con paga cercasi. Via Marconi 26, panetteria. 22401 D
RAGAZZO apprendista cercasi. Confezioni Pitass corso Vitt. Em. 7. 22410 D
RAGAZZO 15-enne apprendista per bar cercasi. Via Dante 6. 70625 D
SARTE, mezza lavorante per aiuto pellicciaio, assumonsi. Nelzi, piazza Ciano 8. 22422 D
SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Offerte con generalità complete e pretese a Cassetta 22365 D, Unione Pubblicità. Offerte incomplete verranno senz'altro cestinate. 22365 D
SIGNORINA volonterosa svelta conteggi cercasi. Cassetta 22363 D, Unione Pubblicità. 22363 D
SIGNORINA apprendista cercasi. Confezioni Pitassi, corso Vitt. Em. 7. 22410 D
14-ENNE alcune ore mattina negozio frutta cercasi. Valdirivo 40. 50133 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota eventualmente con camerino comodo cucina cercasi. Cassetta 22373 E, Unione Pubblicità. 22373 E
LETTO o camerino cerca ragazza. Via Nizza 5, portinaio. 22418 E
MOBILIATA bella tranquilla, telefono, bagno, comodità letto e per studio, cerca magistrato. Cassetta 22368 E, Unione Pubblicità. 22368 E
STANZA due letti, comodo cucina, presso Zaule Muggia, cercasi prontamente. Cassetta 22371 E, Unione Pubblicità. 22371 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA mobiliata affittasi, signorina, presso signora sola. Battisti 20, porta 24. 70605 F
CAMERA elegante soleggiata, bagno. Battisti 20, terzo, porta 18, ascensore. 70603 F
CAMERA bella grande affittasi anche breve soggiorno. Foscolo 44, porta 5. 50158 F
CAMERA ingresso scale, elegante, affittasi distinto. Nizza 29, porta 7. 50147 F
CAMERA affittasi a signorina onesta, lire 80 mensili. Rapicio 5-I, Zerni. 50138 F
CAMERA mobiliata pulitissima moderna, uso bagno, affittasi 1-2 persone, unici subinquilini. Udine 31-II, sinistra. 012356 F
CAMERA elegante affittasi a distinto signore. XX Settembre 33-I, destra. 22416 F
CAMERA lussuosa «900» tipo salotto indipendente. Suonare Modolo, via Fontana 4 (Tribunale). 112233 F
CAMERETTA pulita, anche breve soggiorno, affittasi. Galileo 24, porta 9. 50132 F
MATRIMONIALE salotto cucina indipendente affittansi distinti, preferibilmente stabili. Ireneo 3, porta 14. 70614 F
MATRIMONIALE elegantissima, camera pranzo, bagno, telefono, comodo cucina, massima pulizia, affittasi distintissimi. XX Settembre 20-I, sinistra. 70610 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 22403 F
MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Via Milano 16-II, destra. 70620 F
MOBILIATA soleggiata affittasi, massima pulizia. Tiziano Vecellio 6, porta 7. 50130 F
MOBILIATA 1-2 letti, poco comodo cucina, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 8363 F
STANZA mobiliata pulitissima affittasi persona dabbene. Fabio Severo 55, terzo, porta 22. 50152 F
STANZA letto con salottino, acqua corrente, bagno. Caduti Fascisti 4-II, sinistra. 22433 F
STANZE una, eventualmente due, uso ufficio, ambulatorio, telefono, affittansi. Pellico 1, primo. 50142 F
STANZETTA mobiliata, soleggiata, affittasi, escluse donne. Battisti 4, porta 8. 50183 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ACCELERATISSIMAMENTE preparasi conseguimento qualsiasi attestato Istituti superiori inferiori. Istituto «Alighieri» Zanetti 8 (traversale Battisti) 50056 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Elementari. Scuola media. Magistrali. Istituto tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Lingue. Licenza avviamento. Contabilità. Dattilografia. Stenografia. Convitto allievi provincia. 70617 G
PROFESSORESSA lingue moderne; preparazione esami scuole medie, Università. Paduina 8-IV. 22402 G
STUDENTE superiore impartisce lezioni tutte materie, anche spagnolo. Carducci 8-III, porta 10. 50139 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE fox terrier smarrito, pregasi portarlo Romagna 33, Tehenthofer. 70611 H
PORTAFOGLIO smarrì portiere Idroscalo, Ponterosso. Rinvenitore invii documenti trattenendo denaro. 22423 H
POVERA garzona smarrì bolero venerdì tratto via Mazzini, piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 50129 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, 2 stanze stanzetta, poggioli, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, ricchi accessori; visitare via F. Severo 80, Amm. Clementi, telefono 6501. 49635 I
APPARTAMENTI casa nuova, soleggiata, 2 stanze, stanzino bagno cucina, riscaldamento; visitare via F. Severo 82, portiere. 49634 I
APPARTAMENTI, stabile nuovo, stanza cucina, due stanze cucina, due stanze bagno stanzetta cucina giardino, affittansi prontamente. Via Cologna 61. 50150 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, 215; altro mobiliato paraggi Stazione 380. Diversi grandi affittiamo. Torrebianca 24. 22414 I
LOCALI per negozi, panetteria, bar, ecc., affittansi prontamente. Visitare costruzione angolo Cologna-Fabio Severo. 50126 I
QUARTIERE città tre stanze camerino affittasi. Palma, Goldoni 9-I. 70623 I
QUARTIERE 2 camere, bagno, cucina, affittasi. Via d'Alviano 27. 22437 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO cercasi, 6 o più stanze, salone, uso ufficio. Cassetta 22377 L, Unione Pubblicità. 22377 L
CAMERA e cucina cercano prontamente sposi. Offerte Cassetta 22357 L, Unione Pubblicità. 22357 L
QUARTIERE mobiliato, camera, salotto, cucina, bagno, cercano coniugi soli, pressi S. Andrea o lungo linea tranviaria 9. Telefono 32-525. 70595 L
QUARTIERE due camere cucina o camera camerino cucina, cerca impiegato statale, possibilmente centro. Scrivere: Zanetti 4, Crociato. 70128 L

Vendite d'occasion
cent. 60 la parola. Minimo 1 M

BIZERBA quasi nuova vend. occasionissima. Via del Rivo 36 magazzino. 50143 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi lire 140. San Francesco portinaio. 2427 M
CASSA controllo National, altra elettrica, vendonsi occasione. Negozio via S. Caterina 9. 70629 M
FISARMONICA «Scandalli» registri vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70626 M
FISARMONICHE a piano, d'occasione, vendonsi lire 250 in poi. Noleggiansi a lire 30 mensili comprese 8 lezioni gratuite. Corso Garibaldi 8, tel. 1061. 22431 M
FRANCOBOLLI, serie complete jugoslave, vendonsi ad amatori. Telefonare 13-14 e 19-21 al n. 26161. 70628 M
FRIGORIFERO tipo Atte n. 3 con motore elettrico in piena efficienza vendesi. Zampa Pola, Cleva, S. Francesco 1. 70616 M
LEVRIERE russo 2 anni, bellissimo esemplare, pedigrea, lire 250 vendesi. Lubiana, Idrijska 19. 1022 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 22411 M
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 22412 M

A tumulazione avvenu[ta]
figli **BRUNA** e **RAFFAE[LLA]**
e gli altri congiunti, annu[nciano]
la morte di

Vittorio Battag[lia]

Trieste, sabato 9 agosto 19[41]

RADIO recente, altra lire 350, ... si occasionissima. Sonnino 4-II...
RADIO Philips, alcuni vestiti ... vendonsi. Crispi 5-IV, sinistra...
SERVIZI porcellana diversi, ... fotografica vendonsi. Galileo 2... ta 9.
SOPRABITO uomo statura med... desi. Carducci 8, terzo, porta...
TAGLIO stoffa impermeabile ... nuovo. Ghega 2, V, porta 25...
VESTITO uomo, dischi, tavolo ... vendonsi. Indirizzo Piccolo.

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

BOTTAME piccolo, grande, ... matrimoniali, pranzo, cucine, ... li, macchine fotografiche, scri... cire, biciclette, comperansi. ... Ponte 6.
BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane acquistano. Deposito via Pane... fono 45-26.
CASSAFORTE acquistasi. Offerte... zo, misure: Cassetta 21775 N, ... Pubblicità.
DISCHI usati anche rotti, gra... no valigia, comperansi. Ma... terzo, interno, Bon.
FRANCOBOLLI acquisterei bu... colta Europa antica moderna ... stria. Cassetta 22309 N Unione Pu... blicità.
LEICA oppure Zeiss con teleme... quisterei se occasione. Scrivere ... Regina Elena 37.
TESTA apparato cinematografico ... vo tipo Erneman cercasi seco... no. Cassetta 22364 N, Unione ...
VASCA bagno ghisa seminuova ... dabagno cercansi. Telefonare ...

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

ARMADIO chiusura americana, ... ta uso ufficio, vendonsi. Giotto ... gazzino, dalle 18.30 alle 19.30.
ARMADIO, macchina Singer ... te, scrivanie, quadri. Caduti ... 4, sinistra.
CAMERA pranzo nera vendesi ... dirizzo Piccolo.
CUCINA lussuosissima, matr... tre porte, nuove, vendonsi str... ne. Tiziano 16.
LETTO matrimoniale, sgabello ... susta metallica, vendonsi. Indi... Piccolo.
LETTINO per bambino vende... Galatti 16-III, destra.
MATRIMONIALE due armadi ... ste, cucina con marmi, vend... giornata. Rapicio 5, porta 8. ...
MATRIMONIALE, mobili diversi ... donsi. F. Venezian 27, Cosa...
MATRIMONIALE faggio chiaro ... nissimo stato vendesi. Diaz 16... stra.
STANZA letto e mobili diversi ... si. Visitare presso Cimadori, ... ore 15-17.

Avvisi d'indole commerc...
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

ACQUISTANSI brillanti, oro, ... orologi oro, dentiere oro, ... prezzi massimi. Disimpegnansi ... ti Monte. Oreficeria Alberto Po... Mazzini 46.
ACQUISTASI argenteria, oro, ... ti ai massimi prezzi; disimp... polizze preziosi. Borsatti, ... torio Eman. 39, telefono 88-61.
ARGENTERIA brillanti oro acq... si, si disimpegnano polizze del... di pegno. Oreficeria Stermin, ... n. 40.
ARGENTO brillanti oro acqui... disimpegnansi polizze prezzi ... nalissimi. Signoretto, Corso V... n. 2.

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

OSTI vino Vipacco prima qualità ... vasi nella cantina della Società ... di Vipacco a Barcola, Lungom...

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

BARCOLA Riviera noleggio ... mo tram parte alle 1. Comodità ... rare. Telefono prenotazioni ...
BICICLETTA vendesi. Dopo ... Rismondo 3, Gagliardi.

Capitali - Società - Cess...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CAFFE' primario, piazza ... bigliardi, nuovo, vendesi 120 ... setta 22360 R, Unione Pubbl...
DROGHERIA in buona posizione ... ne introdotta, acquistasi. Offerte ... gasi Cassetta 22359 R. Unione ...

Acquisti e vend. di case e ...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

APPARTAMENTO condominio ... tro stanze, camerino, bagno, ... lisciaia, cantina, ascensore, ... ne, tutte comodità, esente ... desi 145.000 lire. Indirizzare ... Cassetta 22373 S, Unione Pu...
CASA a Capodistria, uno ... tieri, comperasi. Offerte Cass... S. Unione Pubblicità.
CASA, conforto moderno, rendita ... due milioni, acquistasi. Offerte ... gliate Cassetta 22404 S, Unione ...
CASA nuova vendesi, riscaldamento ... ascensore, esente tasse, ... llone 900.000. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.
CASETTA tre quattro locali ... od orto, Barcola, Opicina, ... raggi, acquistasi contanti. ... Piumetta, Vedano Olona, ... prezzo.
CASETTE 1-2, quartiere, orto ... si. S. Sergio 3.
MUTUO 50.000 lire su quartiere ... minio cercasi. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.
OCCASIONE: appartamento ... nio, esenzione totale imposte ... pressi piazza Perugino, ... tranviarie 4-5-11, orientati ... giorno, comprendenti due ... accessori, riscaldamento autonomo ... gamento metà contanti metà ... Informazioni presso l'amministrazione ... Cesanelli, Gallina 5, telef. ... 16 alle 19.
STABILE 70.000 lire compensati ... tanti. Offerte Cassetta 22405 S, ... Pubblicità.
VILLA conforto moderno due ... ri acquistasi. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

SALSOMAGGIORE: La stazione ... le di fama mondiale. La Società ... di Alberghi comunica la riapertura ... 25 agosto del «Milano». Gli ... Terme, Milano, Centrale. Bagni ... ultimo aperto tutto l'anno, offrono ... ospiti comodità di fare le cure ... sa, e vitto sostanzioso consono ... prescrizini mediche. Prenotatevi ... vendo in luogo.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

INTERESSANTE 30-enne, alta, ... dote, illibatissima, priva ... sposerebbe ufficiale, posizione ... massimo 41-enne. Cassetta 2236... nione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CARRI furgone 4 completi, ... quintali 25-30, diversi altri ... tavolacci a 2 cavalli, vendonsi ... gersi portiere via Nizza 21. ...
CAVALLI un paio, pesanti (4 ... col finimento appartenente ... ha da vendere Ospedale Generale ... vico Lubiana. Tutte le informazioni ... occorrenti sono a disposizione ... l'Amministrazione dell'Ospedale ... detto.
COMPAGNO lunga gita ciclistica ... Dolomiti cercasi. Telefonare 426... dere Aldo.
ULTIME occasioni visitate le ... vetrine e prezzi. Calzature Co... S. Lazzaro 13, via Udine 49.